

ANNO XLII - N. 1  
marzo 1995



# Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini

Sezione A.N.A. - Trento - Via A. Pozzo 20 - Telefono 985246 - Sped. in abb. post. pubbl. inf. al 50% - Aut. Trib. Trento n. 36 del registro in data 30.1.1953. Trimestrale. **Presidente:** Guido Vettorazzo. **Direttore resp.:** Angelo Amadori. **Redattori:** Carlo Beltrame, Aurelio De Maria, Bruno Lucchini, Sandro Sommadossi, Ernesto Tonelli, Amadio Chilovi, Armando Poli.  
**Taxe percuse - Tassa riscossa, Abonnement Poste**  
**Abbonamento Poste 38100 Trento, 1 Gratis ai soci**  
Stampa STT Tn - Via Missioni Africane, 17



CLUB  
STAMPATO IN ITALIA  
GRUPPO EDITORIALE  
GRUPPO EDITORIALE

In copertina

In onore e ricordo di  
**FRANCO BERTAGNOLLI**  
Il labaro nazionale  
scortato dal  
Presidente Nazionale  
Caprioli e dal Gen.  
Becchio Comandante  
del 4° Corpo d'Armata  
Alpino sfila a  
Mezzocorona davanti  
allo schieramento  
imponente di vessilli  
sezionali, di  
gagliardetti di  
Gruppo, di alpini e  
amici di mille parti  
d'Italia.  
(vedi testo interno)

\*\*\*

**NOTE SUL  
TESSERAMENTO**

- a cura di A. SOMMADOSSI -

Agli inizi della campagna tesseramento è impossibile fare dei confronti su dati numerici ma dopo quattro mesi - cioè dal 1° di novembre - si può dire che siamo sì alpini volenterosi, ma un po' troppo all'italiana: sempre all'ultimo momento...

Infatti al 12 marzo sono meno di 200 i Gruppi che hanno consegnato dati e soldi, per circa 15.000 soci.

E gli altri!?

Non è una protesta, ma un bonario richiamo alpino per un migliore funzionamento della Segreteria sezionale nella faticosa operazione del tesseramento.

A quelli che hanno ancora lo «zaino a terra» un caldo invito a riprendere la marcia... «trentuno... trentadue... trentatré». Vi aspettiamo.

Questo numero è stato stampato in n. 24.300 copie dalla S.T.T. e reca notizie fino al 15 marzo 1995

**La presidenza informa**

a cura di A. De Maria

- Ai nostri alpini della Protezione Civile, al termine dell'emergenza Piemonte, è stato consegnato - a Vercelli - il Premio della Bontà e un assegno di 1.000.000 di lire quale riconoscimento al loro generoso slancio umanitario. Il premio in denaro alla Sezione è stato da questa dato al Centro Operativo.
- Successivamente un gruppo di alpini-volontari, in rappresentanza dei NU.VOL.A. intervenuti in Piemonte, venne ricevuto a Roma dal Capo dello Stato.
- Il 26 febbraio alle Millegrobbe di Lavarone si è svolto, organizzato dalla nostra Sezione e dagli alpini di Lavarone e Luserna, il 60° Campionato Nazionale A.N.A. di fondo. La nostra squadra ha ben figurato conquistando il 1° posto.
- IN OCCASIONE DELLA PROSSIMA VISITA DEL SOMMO PONTEFICE A TRENTO, CHE AVVERRÀ IN APRILE, IL COMITATO ALL'UOPO COSTITUITO HA CHIESTO, PER IL MIGLIOR SVOLGIMENTO DELLA CERIMONIA, IL CONCORSO DEI NOSTRI ALPINI. LA SEZIONE HA ADERITO DI BUON GRADO ALLA RICHIESTA E SI RACCOMANDA PER LA PIÙ GENEROSA DISPONIBILITÀ.

*Auguri di Buona Pasqua*

*Cari Alpini,  
a voi e alle vostre famiglie porgo i vivi  
auguri per una Pasqua lieta e serena, a nome  
anche del C.D.S. e del Comitato di presidenza.  
Restate sempre attaccati alla nostra Associazione,  
al vostro cappello alpino, ai nostri reparti  
alle armi! E venite numerosi, vi raccomando,  
all'Adunata Nazionale di Asti!  
A presto rivederci e un cordialissimo saluto  
a tutti.*

Giustiniano de Pretis

\*\*\*

*In occasione della Pasqua '95, affido alle campane della Resurrezione i miei sinceri, cordiali  
«auguri» per ciascuno di voi, veci e bocia, per i vostri familiari, per tutta la Sezione. Cristo Risorto  
vi porti il profumo della sua vittoria sul male, sulla morte.*

*Beati noi cristiani - possiamo esclamare - che abbiamo un profondo motivo di speranza, in  
un mondo che appare sempre più disperato. La «Speranza» è la Croce, senza la quale non ci  
sarebbe stata la Resurrezione. La Croce ha la forza di non farci naufragare. Accettiamo allora  
l'invito della Chiesa e risorgiamo tutti in Cristo Gesù, redentore col suo sangue che ci riapre il  
Cielo, che ci aspetta nella gloria immortale. Solo risorgendo personalmente, daremo il nostro  
apporto a che risorga la società, la Patria. «Cristo è fra gli alpini» ripeteva don Gnocchi,  
facciamolo risorgere in noi e fra noi!*

Buona Pasqua dal vostro capellano

don Augusto



Il presidente



Ospite d'onore il prof. Morozov con la sig. Filippi fra i «volontari di Rossoš»

**Assemblea annuale dei delegati: momento importante di vita nella nostra Sezione!!!**

- di AMADIO CHILOVI -

Come da tradizione, gli alpini della nostra Sezione si sono ritrovati numerosi per l'assemblea annuale svoltasi il 12 marzo. Iniziata con la celebrazione della S. Messa in ricordo dei nostri soci andati avanti, è seguita dalla sfilata per le vie della città con l'imponente blocco di gagliardetti e di alpini accompagnati dalle festose note della fanfara sezionale.

L'ingresso del vessillo sezionale nella sala di rappresentanza della Regione, dove si è svolta l'assemblea, è stato salutato da ben 180 gagliardetti dei Gruppi e le note del «Signore delle cime» hanno sottolineato il minuto di silenzio in onore dei Caduti e dei soci andati avanti.

Ha presieduto l'assemblea il gen. Vivaldi, comandante della Brigata Tridentina.

Attesa e applaudita la relazione del presidente sezionale Giustiniano De Pretis sulla vita della nostra sezione nel 1994 e sui programmi per il 1995 che qui, causa lo spazio tiranno siamo costretti a riassumere per grandi linee.

Un doveroso ricordo è andato al presidente Bertagnolli, indimenticabile presidente nazionale, protagonista della partecipazione degli alpini alla ricostruzione del Friuli, alla medaglia d'oro Aichner, ai quattro alpini trentini della SMA di Aosta periti sul Monte Bianco e a Roberto Carbonari, consigliere di zona e ai capigruppo Renzo Dorigotti, Giorgio Sardagna e Rinaldo Emer, «andati avanti».

Il presidente accennando alla difficile situazione economica e politica e a proposito della partecipazione dei soci alpini alla politica attiva, ha ribadito il concetto che tutti possono partecipare, ma che la nostra Associazione, dove tutti siamo iscritti volontariamente, non deve servire per ambizioni personali, ma va servita come campo di semplice e disinteressato impegno.

È seguito il lungo elenco delle attività sezionali, che qui è impossibile esporre singolarmente. Un accenno è stato fatto all'adunata nazionale di Treviso che ha visto una folta rappresentanza di alpini trentini e al raduno sezionale di Levico dove invece la ridotta partecipazione non ha ripagato il grande lavoro del Gruppo e della Sezione che l'hanno organizzata.

Un grazie è stato rivolto a quanti hanno collaborato nell'organizzazione del giuramento solenne del battaglione Edolo a Trento alla fine di luglio.

Una targa in occasione del 50° della ricostituzione della Sezione, avvenuta nel 1945, è stata consegnata a tre presenti dei 36 rifondatori di allora: Onorio Dalpiaz, Mario Franceschini e Mario Kirchner.

Ospite d'onore era anche il russo prof. Alim Morozov, a Trento per la presentazione del suo libro «Dalla lontana infanzia di guerra» edito dal Museo della guerra di Rovereto. Nel 1942 era un bambino di Rossosc, la città presso il Don sede del comando del Corpo d'Armata

Alpino e degli alpini in Russia; egli ora racconta e ricorda.

L'intervento del presidente è terminato con un forte appello all'impegno di tutti i soci nella vita associativa per portare sempre avanti i nostri ideali alpini per far progredire la Sezione e la comunità.

Parole di elogio per la presenza nella comunità e per il sostegno alle numerose iniziative anche non strettamente alpine hanno avuto il dott. Sottile, commissario del Governo, e il sindaco di Trento Delai, intervenuti all'assemblea.

**«Dos Trent»**

Guido Vettorazzo, responsabile del periodico sezionale ha informato che questo nel 1994 è uscito quattro volte portando in tutte le famiglie alpine le notizie dell'attività della Sezione e dei Gruppi. Grande è stato l'impegno di chi ha collaborato e tante sono anche state le spese di stampa e di spedizione a cui si è fatto fronte con fondi sezionali e con contributi di singoli e di Gruppi, sempre bene accetti per sollevare alquanto la cassa sezionale.

Un impegno particolare viene richiesto a tutti per comunicare, in modo chiaro e conciso, le attività dei Gruppi nei campi istituzionali del ricordo dei caduti, attività associativa, sport, protezione civile, ecologia e difesa-conservazione del territorio. Un invito a tutti di partecipare con osservazioni-interventi per rendere la nostra Sezione sempre più viva e attiva.

**Tesseramento**

Sommadossi ha «dato i numeri» del 1994: 22.608 soci, distribuiti su 266 Gruppi che collocano la nostra Sezione al terzo posto dopo Bergamo e subito a ridosso di Verona. Invito a tutti di portare a termine al più presto il tesseramento per il 1995.

**Protezione civile**

Molto attiva la nostra protezione civile nella partecipazione a manovre e a sostegno di varie iniziative. Un particolare riconoscimento per l'impegno nelle operazioni pro alluvionati del Piemonte, a Canelli, Asti ed Alessandria a partire dal 5 novembre fino a metà dicembre. Un grazie, a questo proposito, anche a tutti i Gruppi alpini che aderendo alla proposta della Sezione hanno inviato aiuti in denaro che la Sezione invierà alla sede nazionale che li impiegherà in interventi di aiuto mirati di cui sarà data notizia.



**Coro A.N.A. sezionale**

Al suo secondo anno di vita il coro ha già una sua personalità e bravura e nel 1994 ha partecipato a 11 manifestazioni per la soddisfazione del presidente Marco Zorzi, del maestro Aldo Fronza e soprattutto per i molti appassionati dei cori della montagna.

**Attività sportiva**

Non essendo possibile riportare singolarmente tutte le partecipazioni e i lusinghieri risultati ottenuti sia a livello provinciale che nazionale si ricorda solo la folta partecipazione al campionato nazionale di fondo in Val Brembana, dove è stato conquistato il secondo posto assoluto, e al campionato nazionale di slalom gigante dove la Sezione si piazzò al primo posto. Folta e ricca di successi anche la partecipazione ai campionati nazionali di sci-alpinismo, di corsa in montagna e di marcia per pattuglie.

**Relazione economico-finanziaria**

Da ultimo la precisa e dettagliata relazione finanziaria del tesoriere Bertoldi che per il 1994 vede entrate per 178.207.092 lire e uscite per 177.762.719 lire con un salto attivo di 444.373 lire. La maggiore entrata è costituita dal tesseramento e le maggiori spese si sono avute per l'edizione del nostro giornale sezionale «Dos Trent», per l'organizzazione del raduno di Levico e per il sostegno finanziario delle fanfare, delle attività sportive e della protezione civile.

**Adunata Nazionale di Asti**

Il vicepresidente Decarli ha dato indicazioni operative per la partecipazione all'Adunata Nazionale e un caloroso arrivederci ad Asti. Gli ha fatto eco il presidente onorario Marchetti con un vibrante saluto e incoraggiamento a tutti.

Dopo l'assemblea siamo stati ospiti del comandante della caserma Pizzolato, per un rancho servito con la consueta cordialità dai nostri NU.VOLA.

## Assemblea: significato e aspetti importanti

L'annuale assemblea ordinaria è il punto focale, dimostrazione della vitalità dell'A.N.A. nel Trentino e della sua presenza quale Associazione volontaristica legata alle nostre tradizioni alpine nonché punto di origine e di riferimento delle iniziative dei nostri 266 Gruppi, modesti, ma insostituibili motori di tante energie e fatiche spese per il bene della comunità.

L'assemblea è infatti l'organo sovrano formato dai delegati di ogni Gruppo dal quale promanano per libera democratica elezione alle scadenze previste - biennale, quadriennale - gli organi rappresentativi e responsabili della vita di tutta la Sezione.

Essi sono: il presidente, il Consiglio sezione, il Collegio dei revisori dei conti, il Collegio dei probiviri e la Giunta di scrutinio.

Data la vastità sezionale il nostro Consiglio opera per mezzo di una Presidenza, che è il centro motore della nostra opera quotidiana.

Ma l'Assemblea si assume collegialmente la responsabilità della vita amministrativa e dell'indirizzo generale di tutte le nostre attivi-

tà. Essa pertanto deve **legittimare** con la sua approvazione ogni anno il bilancio sezionale, sia morale che finanziario.

Da qui la sua grande ed insostituibile importanza perché da questa approvazione deriva l'autorità dei nostri rappresentanti e la loro autorevolezza nel formulare le proposte, nel proporre le necessarie deliberazioni e nel sostenerle di fronte alla società civile.

Anche il periodico sezionale è un testimone evidente della nostra «maturità» associativa e della nostra «presenza» a livello locale, provinciale e nazionale.

La dedizione dei soci dirigenti e di tutti i partecipanti alle nostre manifestazioni sportive, celebrative, di beneficenza - quella di tasca e quella più impegnativa di lavoro - ed anche «ludiche» (feste locali) è dimostrazione del nostro operare disinteressato e della nostra ambizione di servire la patria servendo prima di tutto i vicini ed i lontani nei loro bisogni e nelle loro disavventure. Da ciò la nostra opera di pace, quella fatta di lavoro e non di chiacchiere.

L'assemblea del 12 marzo approvando la relazione morale del nostro presidente de Pretis e quella del nostro tesoriere, suffragata da quella dei revisori dei conti, ha perciò ratificato l'operato della scorsa annata e ridato slancio per l'attività associativa del 1995 nelle sue principali scadenze ed appuntamenti.

La presenza all'assemblea è perciò la forma indispensabile e completa per la partecipazione di tutti i Gruppi al miglior avvenire della nostra Sezione. Incombono tempi difficili. Abbiamo udito che si discute anche dell'assoluta «apoliticità» dell'A.N.A.; essa è il presupposto che deve garantire la possibilità a tutti di esprimere con il loro tesseramento la voglia di partecipare in sede locale ed in quelle più elevate al bene comune, prescindendo dalle varie «simpatie» e «tendenze» più espressamente politiche: ci auguriamo che questa posizione di chiarezza, che ha costituito la base della nostra crescita associativa continui per ridare ad ogni primavera fiori e ad ogni futura estate frutti rigogliosi.

Angelo Amadori

## Relazione sul periodico sezionale «Dos Trent»

- a cura di GUIDO VETTORAZZO -

Nel 1994 è stata curata l'uscita regolare di quattro numeri, stampa S.T.T.-Elios, con tiratura di ca. 23.000 copie a trimestre: il 1° e il 4° (natalizio) di 24 pagine, il 2° e il 4° di 16, più un supplemento Sport a cura della Commissione sportiva.

Il corso di stampa risulta di 37.355.000 lire, più 8.870.625 lire di spese postali e diverse per totale 46.225.625 lire, cui s'è potuto far fronte mediante fondi sezionali per oltre 35 milioni e contributi di pubblicità Casse Rurali Trentine e Ottica Graiff per 3.332.000 lire.

Molto apprezzabili ed utili si sono rivelate le offerte di soci e di Gruppi in occasione di eventi lieti e tristi per una somma di 7.253.000 lire.

Come è da citare il notevole risparmio realizzato nelle operazioni di etichettatura e spedizione, assunte in economia dai volonterosi che «manovrano» in sede sotto il coordinamento di Sandro Sommadossi.

Sembra qui utile insistere sull'opportunità che le manifestazioni segnalate dai Gruppi o dalle zone siano accuratamente selezionate e dosate, evidenziando alla stampa soprattutto quelle di migliore e più completa validità ai fini ideali e di significato. Si rileva perciò importante curare i settori più qualificanti della nostra attività: oltre ai normali impegni organizzativi, patriottici, commemorativi, vanno sottolineati quelli della solidarietà, della protezione civile, dell'ecologia, difesa e conservazione del territorio, dello sport. Ciò pure al

fine d'interessare anche i giovani, ai quali va data fiducia e possibilità di esperienza, specialmente operando nel concreto e in tensione ideale.

Inoltre non si raccomanda mai abbastanza di voler dare alla redazione di «Dos Trent» le più dirette comunicazioni e documentazioni, ad evitare che si debba ricorrere a note riflesse o riferite da altri giornali, non sempre precise e affidabili. Si raccomanda però la massima chiarezza e concisione ad evitare tagli penosi o faticoso lavoro di rielaborazione.

Infine pare opportuno porre l'accento su qualche rubrica informativo-formativa che potrebbe essere più utilizzata e meditata dai capigruppo e dai soci più sensibili e impegnati: «Caro capogruppo» vuole essere un sussidio per meglio e più correttamente operare. Perciò dovrebbe essere letta con la migliore disponibilità a servirsene nelle varie operazioni o evenienze considerate, ed usata pure dai soci a titolo di esperienza e personale contributo.

«Una lettera» e «Dibattito aperto» possono altresì costituire utilissima palestra per esporre proposte e idee, valutazioni e contributi personali, interventi cioè atti a movimentare, sollecitare, confrontare, avendo peraltro la massima possibile attenzione a non urtare con critiche o polemiche personali.

Si ricorda infine che anche per «Dos Trent» lo spazio e il tempo sono beni preziosi da usare con saggezza e discrezione.

## Onorificenze



**Cav. Tranquillo Bisoffi**  
Capogruppo di Vanza-Trambileno dal 1971 (anno di fondazione)



**Cav. Giuseppe Gentilini**  
capogruppo di Vezzano dal 1971 (in carica)

## ATTIVITÀ SPORTIVA

a cura di Marco Zorzi

### Sull'altopiano di Lavarone, nell'incantevole conca di Malga Millegrobbe, la 60ª edizione del Campionato Nazionale A.N.A. di fondo



Atleti alla partenza

**Netta vittoria della Sezione di Trento nella classifica generale per Sezioni A.N.A., che si aggiudica pure i trofei «Col. Tardiani» e «Carlo Crosa» - Conquistati due titoli nazionali di categoria con il predazzano Sergio Morandini ed il cittadino Sergio Endrizzi!**

\*\*\*

Un ambiente prettamente invernale (finalmente!) ha accolto questo 60° Campionato nazionale di fondo disputatosi domenica 27 marzo a Lavarone. Oltre 300 fondisti, in rappresentanza di ben 30 Sezioni A.N.A. e di 7 Reparti militari alpini, hanno invaso l'affascinante pianoro di Millegrobbe sfidando una neve caduta fitta fitta durante tutta la gara, ma anche durante tutto il pomeriggio, offrendo una degna cornice alla manifestazione sportiva, ma anche rendendo particolarmente dura la gara nonostante le piste in perfette condizioni, amorevolmente curate da Tullio Osele. Pur nelle difficoltà, si può dire che l'organizzazione è stata perfetta: merito questo dell'ottima collaborazione offerta ai responsabili dell'organizzazione (Sede nazionale e Sezione di Trento) dagli alpini del Gruppo di Lavarone trascinati dall'infaticabile loro capogruppo Livio Bertoldi e dal suo inseparabile braccio destro Armando Lunelli che ha mobilitato i giovani. Si è inoltre potuto contare sul preziosissimo supporto del Comune di Lavarone (il sindaco, l'alpino Carlo Marchesi, è anche se-

lo staff dell'Ufficio di Lavarone dell'A.P.T. Altipiani, vero perno di tutta la macchina organizzativa, bell'esempio di disponibilità e di cortesia all'insegna di una consolidata professionalità ed il cui apporto si è rivelato determinante per la buona riuscita di questo Campionato. Merita veramente citare i nomi del trio dell'APT di Lavarone: Alberta, Susi e Gianluigi.

Visibilmente soddisfatto pertanto il responsabile nazionale A.N.A. per lo sport Attilio Martini come pure il suo collega sezionale Marco Zorzi.

La Sezione A.N.A. di Trento, giocando in casa, era presente con uno squadrone di 52 fondisti (dei 59 iscritti) e si è piazzata nettamente al primo posto, nella classifica generale per Sezioni, con punti 2810 seguita dall'A.N.A. Bergamo (punti 1802), Cadore (punti 926), Aosta (punti 601), Verona (punti 573), nonché da altre 25 sezioni A.N.A., aggiudicandosi così l'ambito «Trofeo Col. Tardiani».

La squadra trentina si è classificata pure al primo posto nel Gruppo «A», per merito dei veterani Silvano Berlanda, Camillo Rosani e Ivano Dellasega, conquistando il «Trofeo C. Crosa»; conquista invece un bel terzo posto sia nelle tre categorie più giovani che in quelle dei «veci» del Gruppo «B». Nelle classifiche individuali vittorie del predazzano Sergio Morandini nella categoria seniores e del trentino Ser-

gretario del Gruppo A.N.A. locale), nonché dei Vigili del Fuoco volontari, dello Sci Club Millegrobbe, dei volontari della Croce Rossa e dei Carabinieri. Un apprezzamento a parte merita



Canta il Coro A.N.A. di Trento

gio Endrizzi, in quella dei Veterani A 4, con tempi strepitosi (quasi due minuti di distacco dal secondo classificato per ambedue!). Bellissimi secondi posti per il veterano A 2 Silvano Berlanda dell'A.N.A. di Povo (famoso per la vittoria della «24 Ore» di Andalo), per il soldato dei Veterani A 3 Camillo Rosani e per i due forestali alpini Matteo Sonna, solandro dei Veterani B 1 e Giuseppe Piazzini, fiammazzo dei Veterani B 2.

Il titolo di campione nazionale A.N.A. di fondo per il 1995 è andato al cadorino Luciano Fontana con il formidabile tempo di 41'05"8 sui 15 km.

La vigilia di sabato 25 febbraio, in un pomeriggio caratterizzato da una nebbia fitissima, degna della Padania, S. Messa nella chiesa di Lavarone Cappella, e, subito dopo, sfilata fino alla piazza dei Gioghi, con in testa la fanfara sezionale per rendere omaggio al monumento ai Caduti con parole di circostanza da parte del sindaco e del vicepresidente sezionale Guido Vettorazzo. Quindi distribuzione di vin brulé per tutti allietata dalle note della fanfara.

La sera, nella bella sala del Centro Congressi di Lavarone Gioghi, si sono esibiti, in un applauditissimo concerto, il locale Coro «Stella Alpina» diretto dal maestro Benito Stefan ed il Coro A.N.A. di Trento, diretto dal maestro Aldo Fronza.

Alla manifestazione, terminata con la premiazione al Centro Congressi, hanno presenziato i consiglieri nazionali Bertolasi, Radova-



Omaggio al monumento ai Caduti. Parla il vicepresidente Guido Vettorazzo accanto al Sindaco di Lavarone Carlo Marchesi - A lato il capogruppo A.N.A. di Lavarone Livio Bertoldi

ni, Bonomo e Bonamini ed i consiglieri sezionali Colombo, Bertoldi, Broseghini, Andreata, Bernardelli, Gabrielli e Marino Zorzi (questi ultimi due pure in veste di atleti), oltre che

naturalmente, nel loro ruolo di addetti sportivi, Attilio Martini e Marco Zorzi.

Riportiamo i piazzamenti, con relativi tempi, dei nostri 52 fondisti classificati.

## LA CLASSIFICA

### 1ª Categoria (class. FISU fino a 120 p.) - 15 km

- 5° Facchini Paolo 43'56"0
- 6° Penasa Gianni 45'00"7
- 12° Morandini Alberto 45'34"3
- 26° Pedranz Gianni 50'04"5
- 27° Zorzi Mauro 51'24"1

### 2ª Categoria (anni 19-23) - 15 km

- 3° Gadotti Paolo 50'22"1
- 4° Gabrielli Roberto 51'19"0
- 8° Paluselli Luca 54'53"4
- 9° Vinante Stefano 61'24"4

### 3ª Categoria (anni 23-34) - 15 km

- 1° Morandini Sergio 44'57"1
- 3° Varesco Sergio 47'00"8
- 4° Bertoldi Michele 47'28"4
- 6° Guadagnini Aldo 49'05"9
- 7° Bertoldi Mirko 49'17"3
- 9° Zanon Michele 50'32"0
- 14° Fontana Ivano 51'25"0
- 18° De Florian Paolo 52'08"7
- 19° Gianasi Pierluigi 52'10"1
- 20° Leso Eriberto 52'16"7
- 24° Vanzo Paolo 53'09"0
- 27° Betta Andrea 54'05"0
- 30° Paoli Giuliano 55'50"2
- 31° Zancanella Vigilio 56'00"5
- 37° Penner Fabio 58'25"1

### Veterani A 1 (anni 35-39) - 10 km

- 4° Della Sega Ivano 29'09"7
- 5° Nicolini Franco 29'48"6
- 6° Giacomuzzi Nello 30'00"4
- 12° Furlan Bruno 32'36"5

- 15° Maule Giancarlo 35'42"1
- 16° Veber Adriano 36'35"3

### Veterani A 2 (anni 40-44) - 10 km

- 2° Berlanda Silvano 28'06"5
- 4° Dalle Mule Luciano 30'41"7
- 10° Dallavalle Danilo 32'20"9
- 14° Panizza Pasquale 33'04"8
- 22° Daprà Alessandro 34'35"9
- 28° Zorzi Marino 38'59"7

### Veterani A 3 (anni 45-49) - 10 km

- 2° Rosani Camillo 28'22"7
- 4° Corradini Renzo 31'31"3
- 8° Caserotti Armando 33'24"1
- 12° Podetti Aldo 34'52"4
- 13° Gabrielli Giuseppe 34'58"8
- 20° Gabrielli Lino 44'00"0

### Veterani A 4 (anni 50-54) - 10 km

- 1° Endrizzi Sergio 29'26"2
- 9° Longhi Giovanni 33'39"0
- 15° Moiola Adriano 38'04"9

### Veterani B 1 (anni 55-59) - 5 km

- 2° Sonna Matteo 15'42"1
- 10° Longhi Vittorio 16'48"4
- 12° Pezzani Tarcisio 18'19"2
- 13° Marinolli Giovanni 18'19"7

### Veterani B 2 (anni 60-64) - 5 km

- 2° Piazzini Giuseppe 16'41"8

### Veterani B 3 (anni 65-69) - 5 km

- 3° Penner Eligio 24'38"3

### Veterani B 4 (anni 70 e oltre) - 5 km

- 5° Ferrari Carlo 25'37"6

## Calendario gare estive A.N.A. a carattere nazionale 1995

### 4 giugno 1995

24° Campionato nazionale di corsa in montagna individuale a Piancavallo (Sezione di Pordenone)

### 3 settembre 1995

23° Campionato nazionale di marcia di regolarità a Valdobbiadene

### 24 settembre 1995

19° Campionato nazionale di corsa in montagna a staffetta a Gazzaniga (Sezione di Bergamo)

### 7-8 ottobre 1995

25° Campionato nazionale di tiro a segno a Legnano (Sezione di Milano)

## Trofeo Scaramuzza 1994

### - Seconda la Sezione di Trento -

Questo ambizioso Trofeo premia la Sezione A.N.A. che, nel corso dell'anno, ha ottenuto il miglior piazzamento nella classifica redatta in base

alla partecipazione degli atleti delle Sezioni agli otto Campionati nazionali dell'Associazione ed ai risultati conseguiti dagli stessi atleti. Su ben 45 Sezioni

partecipanti, la Sezione di Bergamo conferma anche per il 1994 la sua superiorità, mentre la **Sezione di Trento conquista un magnifico secondo posto.**

### CLASSIFICA DELLE PRIME DECI SEZIONI A.N.A.

Classifica	Sezioni	Fondo		Slalom		Sci alp.mo		Corsa in montagna				Tiro a segno				Marcia regolarità		TOTALE	
		atleti classif.	punti	atleti classif.	punti	atleti classif.	punti	Individuale		Staffetta		Carabina		Pistola		atleti classif.	punti	atleti classif.	punti
								atleti classif.	punti	atleti classif.	punti	atleti classif.	punti	atleti classif.	punti				
1	Bergamo	852	51	330	16	234	14	442	30	237	21	55	4	92	4	336	21	2578	161
2	Trento	431	24	277	13	40	4	124	7	369	30	-	-	-	-	9	9	1250	87
3	Verona	128	9	192	14	142	10	75	6	138	12	148	12	124	9	-	-	947	72
4	Biella	165	16	183	11	46	2	174	21	192	30	16	3	109	7	39	9	924	99
5	Brescia	9	2	141	14	60	2	47	4	-	-	55	5	74	3	417	27	803	57
6	Cadore	224	12	197	9	-	-	-	-	-	-	13	1	-	-	-	-	434	22
7	Aosta	258	17	131	9	-	-	1	1	-	-	24	2	-	-	-	-	414	29
8	Lecco	131	11	93	10	-	-	65	6	27	3	-	-	-	-	33	9	349	39
9	Feltre	74	3	83	3	-	-	17	2	69	3	67	4	9	1	-	-	319	16
10	Vicenza	-	-	18	3	-	-	135	11	75	6	-	-	-	-	57	3	285	23

## BIBLIOTECA

### Dalla lontana infanzia di guerra

Nel 1942 l'autore di questo libretto aveva dieci anni.

La sua città, Rossosc, 30 km prima del Don, abbandonata dai reparti dell'Armata rossa in ripiegamento, fu sede del comando del Corpo d'Armata Alpino, fino al successo invernale dell'offensiva sovietica e alla ritirata delle truppe di occupazione.

Ancora una memoria della campagna di Russia: ma questa volta dall'altra parte, dal punto di vista di un ragazzo che vive la sua infanzia nel tempo della guerra e dell'occupazione straniera.

Tedeschi e italiani, giochi di ragazzi e lotta per la sopravvivenza, incontri umani con gli occupanti e speranze di liberazione, i giorni drammatici del gennaio 1943: le pagine autobiografiche di Morozov sono improntate ad una profonda pietà senza indulgenze verso la «prepotenza inumana, distruttrice» della guerra.

Alim Morozov è professore di storia. Vive a Rossosc, dove ha dato vita ad un piccolo museo ora ospitato nell'interrato dell'Asilo d'infanzia costruito e offerto dall'A.N.A. a quella comunità, collabora a numerose inizia-

tive di amicizia tra la popolazione russa ed i nemici di ieri. È molto conosciuto da reduci, famigliari di caduti in Russia, alpini lavoratori volontari alla costruzione dell'Asilo A.N.A.

Alim Morozov, «Dalla lontana infanzia di guerra» - Ediz. Museo storico italiano della guerra - Rovereto - Lire 20.000.



15 gennaio 1943: i T.34 russi entrano a Rossosch

# INCONTRIAMOCI

a cura di Alessandro Sommadossi

# ANAGRAFE ALPINA

a cura di Ernesto Tonelli

## APRILE

Domenica 23 30° del Gruppo di Tenno  
Sabato 29 Incontro con il Santo Padre a Trento

## MAGGIO

Domenica 7 Gruppo di Calceranica - 30° di fondazione  
Gruppo di Zambana - 35° di fondazione  
Gruppo di Cis - 40° di fondazione  
Gruppo di Campi di Riva - Cerimonia Madonna a Malga Grassi  
Sabato 20 Raduno nazionale ad Asti  
Domenica 21 Gruppo di Patone - Festa alpina  
Gruppo di Molina di Ledro - Cerimonia a Cima Carona

## GIUGNO

Domenica 4 Raduno Triveneto a Conegliano - Giuramento e 70° della locale Sezione A.N.A.  
Gruppo di Terlago - 60° di fondazione  
Domenica 18 Gruppo di Vervò - 35° di fondazione  
Gruppo di Rovereto - Raduno del Gruppo Artigl. Alp. Asiago  
Domenica 25 Gruppo di Ala - Commemorazione Caduti P. Buole  
Gruppo di Romallo - 40° di fondazione e raduno di zona  
Gruppo di Selva di Levico - Inaugurazione del Gruppo  
Gruppo di Vigo Cavedine - Inaugurazione Monumento  
Gruppo di Commezzadura - 35° di fondazione  
Gruppo di Laghetti, Sez. Alto Adige - 40° di fondazione

## LUGLIO

Domenica 2 Raduno nazionale sull'Ortigana  
Gruppo di Vigo di Ton - 40° di fondazione e raduno di zona  
Domenica 9 Sul Monte Corno Battisti, a cura del Gruppo di Vanza e Vallarsa, ricordo di Battisti e Filzi  
Gruppo di Monte Terlago - 30° di fondazione  
Gruppo di Coredo - Raduno di zona e Festa alpina  
Gruppo di Pietramurata - Festa alpina  
Domenica 12 Cerimonia al «Mausoleo C. Battisti» sul Doss Trento a cura della Sezione

## LUGLIO

Sabato 15 Pellegrinaggio in Adamello - Zona Val di Fumo - a cura della Zona Giudicarie-Rendena  
15/16 Gruppo di Arco - Festa in località Prabi  
Domenica 16 Gruppo di Salter, Alta Val di Non - Inaugurazione  
Gruppo di Pieve Tesino - 5° Raduno di zona  
Gruppo di Faedo - 30° di fondazione  
Domenica 23 Gruppo di Spiazso - Festa alpina a Iavrè  
Gruppo di Cavareno - Festa alpina  
Gruppo di Smarano-Sfruz - Festa alla «Madonnina del Roen»  
Sabato 29 Giuramento esterno Btg. Edolo a Riva del Garda  
Domenica 30 Gruppo di Molina di Ledro - Cerimonia a Malga Cifa  
Gruppo di Tenno - Festa alpina

# Alpini

Prendete nota che il 25 giugno ci sarà la nascita del Gruppo di Selva di Levico, il 16 luglio quella di Salter e in data da destinarsi l'inaugurazione del neo costituito Gruppo di Albiano.

## In ricordo di Franco Bertagnolli

Sabato 4 marzo a Mezzocorona si è svolta, ad iniziativa della Sezione di Trento, una cerimonia in ricordo del presidente nazionale Franco Bertagnolli, nel decimo anniversario della sua morte. Intorno alla vedova Scilla Bertagnolli e agli altri familiari si sono stretti moltissimi alpini, col presidente Caprioli e vari consiglieri nazionali, numerosi presidenti di Sezioni e nutrite delegazioni, soprattutto dalle zone del Friuli, dove Bertagnolli si era particolarmente impegnato nell'opera di ricostruzione dopo il terremoto. Erano presenti il com.te del Corpo d'Armata Alpino gen. Becchio, il com.te della Brigata Alpina «Tridentina», gen. Vivaldi, il com.te dell'Artiglieria e del Comando Militare di Trento gen. Di Genaro, il vicecommissario del Governo Iuni, il sindaco di Mezzocorona Trepin, alti ufficiali delle truppe alpine, amici ed estimatori.

Nell'ampia chiesa parrocchiale è stata officiata una S. Messa di suffragio: attorno all'altare facevano corona il labaro nazionale - alfiere il nostro consigliere Vettorazzo, reduce di Russia - 24 vessilli sezionali, oltre 200 gagliardetti di Gruppi alpini e il gonfalone del Comune di Mezzocorona; hanno parlato il cappellano della Sezione di Trento mons. Covi e l'arciprete di Mezzocorona.

Dopo la Preghiera dell'alpino e un saluto del sindaco, il presidente Caprioli ha rievocato, con espressioni commosse, l'opera appassio-



nata e indefessa del suo grande amico Franco Bertagnolli in favore della nostra Associazione.

Un lungo corteo si è poi snodato, seguendo le note ritmate dalla Fanfara sezionale di Trento, fino al cimitero di Mezzocorona, in alto su

un colle presso la borgata, dove sulla tomba del nostro caro presidente, è stata deposta una corona di alloro, mentre la tromba suonava il silenzio.

Giustiniano de Pretis

## NASCITE

«Alta Val di Fassa»  
Avio  
Baselga di Piné

Bleggio  
Campodenno  
Capriana  
Carbonare

Cavedago  
Cavedine  
Civezzano

Costasavina  
Fai della Paganella  
Imer  
Lavis

Levico

Magras  
Mezzocorona

Moena

Molina di Ledro

«Monte Casale»  
Nomi  
Padergnone  
Pergine  
Piedicastello-Vela

Novaledo  
Predazzo

Pressano  
Primiero

Ranzo  
Revò  
Roncegno

Ronchi

Ruffré  
S. Orsola Terme

Segonzano

Selva di Levico

Spiazso

Tavernaro  
Tenno

Vallarsa  
«Valle di Gresta»

Vigo Cortesano

Rallegramenti ai genitori ed affettuosi auguri ai nuovi fiori alpini.

Cristian, di Paolo e Adriana Castlunger  
Elisa, di Guido e Michela Turrini  
Caterina, di Donato e Luisa Giovannini; Lorenzo, di Angelo e Giuliana Fontana  
Kevin, di Gianfranco ed Erika Callovi  
Nicoletta, di Michelangelo e Bruna Ceolan  
Daniela, di Diego e Sonia Carbonari; Alex, di Luigi e Roberta Lorenzatti  
Mattia, di Maurizio e Marilisa Viola  
Nicola, di Alfredo e Gianna Travaglia  
Priscilla, di Alberto e Roberta Dorigoni; Gloria, di Dario e Tiziana Dellai; Alessandro, di Luca e Fiorella Bampi

Patrick, di Diego e Vittoria Andreatta  
Roberto, di Paolo e Daniela Endrizzi  
Aurora, di Pierluigi e Delia Corona  
Francesca, di Angelo e Maria Grazia Lona; Stefania, di Giorgio e Maria Angela Vichi; Gloria, di Sandro e Cristina Pedrolli; Daniele, di Paolo e Cristina Marcon

Andrea, di Roberto e Lucia Prighel; Serena, di Gianni e Grazia Fruet; Francesca, di Raffaele e Rita Recchia; Nicola, di Giampaolo e Martina Filippi

Nicola, di Enzo ed Elvira Gregori  
Anna, di Stefano e Lorenza Luchin; Stefano, di Luca ed Amalia Coletti; Andrea, di Franco e Laura Luchin; Roberto, di Michele e Lorenza Luchin

Federico, di Ruggero e Cristina Ganz; Mattia, di Giovanni e Moira Deville

Martina, di Nicola e Laura Rosa; Gabriele, di Marco e Maria Cristina Berti; Alessandro, di Ivo e Francesca Trentini; Alessandro, di Luigi e Michela Colò; Daria, di Bruno e Raffaella Zandri  
Gabriele, di Germano e Joanna Bernardi  
Emanuele, di Paolo ed Elisabetta Festi  
Morgana, di Maurizio ed Elga Bressan  
Valentina, di Roberto e Silvana Betti  
Marisa, del consigliere del Gruppo Ezio e Pia Carraro

Mirko, di Vittorio e Flavia Corn  
Anna, di Mauro e Lara Dellagiacomia; Samuele, di Ivano e Cristina Dellasega; Cinzia, di Franzy e Michela Delugan

Carlotta, di Mario ed Aurelia Alessandrini  
Gianluca, di Pietro e signora Pradel; Michele, di Valerio e Daniela Maccagnan

Nicola, di Sergio e Nadia Daldoss  
Florianò, di Niccolò e Fabiola Petmer  
Chiara, di Riccardo e Monica Camiciottoli; Ester, di Giovanni e Sandra Rozza

Laura, del consigliere del Gruppo Roberto e Carmen Grisenti

Matteo, di Franco e Sandra Larcher  
Veronica, di Italo ed Elvia Brol; Andrea, di Adriano e Renata Pallaoro; Michele, di Flavio ed Angela Malfatti

Federica, di Paolo ed Alma Gilli; Tommaso, di Bruno e Patrizia Welcher; Paola, di Marco e Gesa Mattevi; Veronica, di Ermanno e Marisa Villotti  
Alessia, del Capogruppo Marcello e Beatrice Dalmaso

Ylenia, di Michele, consigliere sezionale, e Claudia Masè

Mattia, di Antonio e Milena Franceschini  
Eleonora, di Giovanni e Monica Ferrari; Gessica, di Giorgio e Lara Ghezzi; Vittoria, di Fabrizio e Lina Franceschi; Simone, di Fabiano e Daniela Bonomi; Ilaria, di Ruggero e Marinella Bonomi; Miriam, di Rodolfo e Carla Guella; Cecilia, di Bruno e Cinzia Briosi

Francesco, di Enrico e Camilla Calmasini  
Matteo, di Gilberto e Viviana Cappelletti; Federico, di Stefano e Cristina Mazzucchi; Kevin, di Loris e Miriam Benedetti

Marianna, di Paolo e Rita Furlani

## MATRIMONI

Calavino  
Castione di Brentonico  
Costasavina  
Fiavé  
Fierozzo  
Flavon  
Grigno  
Molina di Fiemme  
Padergnone

Palù di Giovo  
Pergine  
Ranzo  
Ruffré  
Segonzano

Taio  
Tenno

Trento  
Vervò

Auguri di lunga e serena felicità.

## DA 15 ANNI ASSIEME

Civezzano Michele e Manuela Froner; Claudio e Carla Magnago; Luigi e Maria Eccel  
Tezze Vito e Maria Grazia Stefani

## DA 20 ANNI ASSIEME

Civezzano Luciano e Claudia Molinari  
Dro Gianni e signora Malfer; Tullio e signora Mimio-la; Adriano e signora Leoni  
Mattarello Giobatta e Bruna Tomasi; Luigi e Flora Eccheli  
Molina di Fiemme Il capogruppo Celestino ed Irene Corradini  
Pomarolo Renzo e Jerta Grigoletti

## DA 25 ANNI ASSIEME

Brentonico Il cassiere del Gruppo Luigino e Lina Tardivo  
Civezzano Carlo e Jole Scartezini  
Lavis Giuliano ed Anita Brugnara  
Levico Marco e Violetta Tavernini  
Mattarello Alberto e Lucia Ferrari; Lamberto e Renata Tamanini  
Pomarolo Ferruccio e Carla Frisinghelli  
Tenno Giuseppe e Daria Giordani

## DA 30 ANNI ASSIEME

Civezzano Albino e Gemma Alessandrini; Giuseppe e Luciana Mazzeo; il capogruppo Marcello e Livia Casagrande  
Coredo Gustavo ed Anna Marinconz; Pio ed Alba Visintin  
Magras Vittorio e Clara Stablum  
Malé Cav. Giuseppe e Bianca Sartori; Cav. Renzo e Cesarina Andreis  
Mattarello Luciano e Vittoria Dalprà  
Molina di Ledro Luciano e signora Rosa  
Pomarolo Giuseppe ed Ilda Fasanelli  
Povo Ernesto e Lidia Tonelli  
Roncegno Luigi e Mariuccia Frainer  
Tezze Lino, consigliere del Gruppo, e Pia Stefani  
Vigo Cortesano Secondo e Lina Sevegnani

## DA 35 ANNI ASSIEME

Civezzano Dario e Gemma Molinari  
Dro Atilio e signora Boninsegna  
Grigno Alessandro e Maddalena Cappello  
Tenno Cesare e Rosi Cazzolli

## ■ DA 40 ANNI ASSIEME

Capriana	Giuseppe ed Emma Lazzeri
Civezzano	Angelo e Tullia Bonazza
Cognola	Stefano ed Anna Gianesini
Fai della Paganella	Gino ed Aldina Endrizzi
Levico	Ferruccio e Pierina Valentini
Mezzocorona	Raoul e Carmen Grazioli; Renzo e Maria Frainer
Pomarolo	Ettore e Santina Chiusole
Predazzo	Nino e Carla Giongo
Tezze	Giacomo ed Elia Stefani
Vigo Cortesano	Mario e Maria Bortolotti

## ■ DA 45 ANNI ASSIEME

Baselga di Piné	Claudio e Rina Giovannini
Brentonico	Augusto e Rina Tononi
Carbonare	Roberto e Luigina Carbonari
Mattarello	Emilio e Gilda Tiecher
Villagarina	Ezio e Rosalina Petroliti

## ■ DA 50 ANNI ASSIEME

Brentonico	Carlo e Luigia Tomasini
Brez	Eligio e Maria Albertini
Fai della Paganella	Amedeo e Vittoria Tonidandel; Arrigo ed Agnese Clementel
Levico	Francesco e Gabriella Acler
Lizzanella	Basilio, ex capogruppo, e Licia Robol

## ■ DA 55 ANNI ASSIEME

Pomarolo	Aldo ed Alessandrina Adamsi
----------	-----------------------------

*Rallegramenti agli sposi con i migliori auguri per il loro felice ed ambito traguardo.*

## ■ ANDATI AVANTI

Avio	«L'amico degli alpini» Giuseppe Pellizzari
Barco	Roberto Fontana
Baselga di Piné	Giulio Martinatti
Brentonico	Fioravante Zenatti
Campodenno	Giuseppe Sicher, reduce di guerra e socio fondatore
Carbonare	Alberto Girardi, ex combattente; Roberto Carbonari, consigliere di Zona
Castello di Fiemme	Il capogruppo Giorgio Sardagna
Castione	Pietro Vicenzi
Cimone	Leonardo Rossi
Civezzano	Guido Scartezzini
Cognola	Mario Filippi; Vittorio Emanuele Bee
Covelo	«L'amico degli alpini» Andrea Titta
Cunevo	Mario Zanon, reduce di guerra e socio fondatore
Daone	Cav. Abele Ghezzi; Mario Zola
Dro	Franco Trenti
Fai della Paganella	Pietro Mattarelli
Fiavé	Giuseppe Bronzini; Egidio Gosetti; Paolo Titta
Fondo	Rodolfo Gius; Ciro Covi
Fornace	Bruno Lorenzi
Gardolo	Enrico Mattedi; Primo Forti
Imer	Domenico Betttega
Lavis	Flavio Biasoli
Levico	Carlo Lazzaretti, socio fondatore
Lizzanella	Mauvo Gatti, segretario del Gruppo
Luserna	Giorgio Nicolussi Anzelon; Adolfo Nicolussi Paolaz
Malé	Ferruccio Pancheri
Masi di Cavalese	Battista Bruno Vanzo; «l'amico degli alpini» Paolo Zattoni
Mattarello	Edoardo Battisti; il cassiere Giorgio Bianchini
Mezzocorona	Remo Waldner; Bruno Giovannini
Mezzolombardo	Valerio Tait
«Monte Casale»	Ezelino Chemolli
«Monte Gazza»	Renato Poli
«Monte Zugna»	Aldo Bruschetti
Mori	Flavio Galassi; Giovanni Torbol
Nago	Gerolamo Menegatti, reduce di guerra
Pergine	Eugenio Chini; Livio Froner
Piedicastello-Vela	Giorgio Dondi

Povo	Cav. Guido Casagrande, maresciallo maggiore, socio anziano, reduce di guerra e già cassiere del Gruppo
Predazzo	Bruno Dallasega; Ettore Sottoriva, reduce di guerra; Ferruccio Cemin, alfiere del Gruppo; «l'amico degli alpini» e collaboratore Ugo Sala
Primiero	Giambattista Scalet (Toti); Giovanni Piva; Pietro Scalet (Morato)
Ranzo	Sandro Margoni; la madrina del Gruppo Speranza Parisi
Riva sul Garda	Giuseppe Nicolli; Orlando Morghen; Luciano Sega
Romallo	Faustino Pancheri, socio fondatore; Mario Clauser, socio fondatore
Roveré della Luna	Giuseppe Dalpiaz
Rumo	Pietro Bellini
Sarnonico	Carlo Abram
Tenno	Francesco Morandi; Giorgio Cazzolli
Terlago	Lamberto Perini
Tione	Oliviero Pellegrini, già consigliere del Gruppo
Torbole	Edo Tragno
Trento	Silvio Conta; Corrado Mazzonelli
Vallarsa	Giovanni Nave
Vattaro	«L'amico degli alpini» Renato Facchini
Villazano	Vigilio Casagrande; Valerio Bridi
Volano	Orlando Orlandini, segretario di Zona

*Partecipiamo al dolore di familiari ed amici ed esprimiamo il nostro profondo cordoglio.*

## Brentonico



Da 50anni insieme: Carlo Tomasini e Luigia Bianchi. La loro azienda ha sfornato il pane alla popolazione per decenni. Ma Carlo è anche uno degli «storici» dirigenti del Gruppo A.N.A. locale, che ha sempre sostenuto e seguito con entusiasmo.



Da 45 anni insieme, ancora pieni di slancio ed entusiasmo, Augusto Tononi e Rina Bertolli. Con gli auguri vivissimi degli alpini.

## ■ LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

«Alta Val di Fassa»	La madre di Giorgio Testor; il padre del cav. Giorgio, Rinaldo, Massimo e Remo Debertol
Bleggio	Il padre di Giustino Iori; la madre dell'«amico degli alpini» Carlo Onorati; la madre di Amedeo Lucchesa
Brentonico	La madre di Elvio e Carlo Masselli; la madre del consigliere provinciale Vincenzo Passerini
Castione	Il padre di Renato Canali
Cavareno	Il padre di Giovanni Pancheri
Cavedago	La madre del socio fondatore Marino Daldoss
Civezzano	Il padre di Carlo e Tullio Scartezzini
Covelo	La madre di Urbano Cappelletti; il padre di Luca Verones
Fierozzo	Il figlio Silvano di Pietro Fontanari
Levico	La madre di Cesare Libardi; la sorella Anna di Giovanni Moschen; il padre di Luciano Angeli; il padre di Giuseppe e Ferruccio e fratello di Ermilio Perina
Madonna di Campiglio	La madre del consigliere Urbano Zeni
Magras	Il padre di Paolo e Giorgio Manaigo
Mattarello	Il padre degli «amici degli alpini» Aldo e Lino Faes; il padre dell'«amico degli alpini» Ivan Lorenzi
Mezzocorona	La madre di Luigi Girardi; la madre di Giovanni Delvai; il padre di Filippo Ghezzer; la madre di Claudio Tonetti
Mezzolombardo	La madre di Franco Comini
Moena	La madre del capogruppo Angelo Sommavilla; la moglie di Vigilio Deville, socio anziano; la madre di Diego Chiocchetti
Molveno	La madre del capogruppo Fiore Donini
«Monte Gazza»	La madre di Giuseppe Miori
«Monte Zugna»	Il padre di Franco Andreolli
Prade-Zorzea	Il fratello don Celestino del segretario Primo Carli

Predazzo	La madre di Giuseppe Croce; il padre di Danilo Dellasega; la madre di Angelo Bosin
Primiero	Il padre di Tullio Bonat; la madre di Ernesto Gobber; la madre di Sergio Melchiori; la madre di Marco e Vittorio Bottegai; il fratello di Giacomo Tavernaro; la madre di Marco Depaoli; la figlia di Ettore Colaone
Ranzo	Il padre di Alessandro Daldoss
Riva sul Garda	Il fratello Edgardo di Giuseppe Versini
Roncegno	Il padre di Adriano Toller
Roveré della Luna	Il padre di Giovanni Dalpiaz
Rumo	Il fratello Giancarlo di Graziano Vender
Spiazzo Rendena	Il padre di Luciano Pollini; la madre di Maurizio e Pier Paolo Monfredini; la moglie di Rinaldo Pugnetti
Taio	La sorella Gina di Fausto Lucchi; la madre di Bruno Zanolli; il padre del consigliere Franco Daprai
Tenno	Il padre di Giuseppe Giordani; il padre di Giuseppe Briosi
Terlago	Il fratello di Nerino Nicolussi
Trento	La moglie di Pietro d'Accordi
Vallarsa	Il fratello Giovanni del capogruppo Giuseppe Nave; il padre di Renato Angheben
Valle di Gresta	La moglie di Bruno e madre di Fulvio, Fausto e gino Ciaghi
Vanza di Trambileno	La madre di Giovanni e Grazioso Bisoffi; la madre di Franco Fogolari; la madre di Aldo Bisoffi
Varena	Il padre di Alberto Goss; la madre di Marcello Lorenzoni
Vigo Cortesano	La moglie di Mari Adamsi
Villazano	La madre di Franco, Mario e Flaviano Furlani; il padre di Ferruccio Margoni; la madre di Lorenzo Vaccaro; il padre di Alvaro Pisoni

*Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.*

## Offerte per «DOS TRENT»

Don Dario Cologna in memoria di P. Reich, don Leita, Margonari, Civettini, Oreste Bonani	L. 55.000	Arturo Zorzi - Trento	L. 12.000	Gruppo A.N.A. Romallo, L. in memoria del socio Salvaterra Vittorio, nel 2° anniv. della morte	L. 50.000
Gruppo A.N.A. Grigno	L. 20.000	Gruppo A.N.A. Primiero	L. 10.000	Bernardi Angelo - Aldeno	L. 20.000
Gruppo A.N.A. Barco	L. 50.000	Gruppo A.N.A. Covelo	L. 10.000	Gruppo A.N.A. Fai della Paganella	L. 50.000
Zobebe Enzo - Carbonare	L. 8.000	Panizza Adriano - Trento	L. 32.000	Gruppo A.N.A. Cavareno	L. 50.000
Gruppo A.N.A. Baselga di Piné	L. 100.000	Gruppo A.N.A. Piedica-stello-Vela	L. 150.000	Fratelli Maule Renzo e Renato - Vanza, in memoria del padre Iginio	L. 20.000
Sembenico Elena - Mori	L. 50.000	Costenaro Renato - Segonzano	L. 50.000	«Amico» Malfer Riccardo - Vanza	L. 10.000
Gruppo A.N.A. «Monte Spinale» a ricordo dei soci «andati avanti»	L. 100.000	D'Accordi Pietro - Trento	L. 20.000	Gruppo A.N.A. Calliano	L. 50.000
Gruppo A.N.A. Brentonico	L. 20.000	Gruppo A.N.A. Mattarello	L. 100.000	Margonni Guido - Villazano	L. 100.000
Primo Carli-Prade in memoria del fratello don Celestino	L. 20.000	Gruppo A.N.A. Tavernaro	L. 10.000	Gruppo A.N.A. Madonna di Campiglio	L. 300.000
Gruppo A.N.A. Cavalese	L. 24.000	Giovanella Alfredo, in memoria dell'alp. Simoni	L. 20.000	Gruppo A.N.A. di Masi di Cavalese	L. 29.000
Gruppo A.N.A. Caoria	L. 100.000	Emilio del Gruppo «Monte Spinale»	L. 20.000	Gruppo A.N.A. Salter	L. 10.000
Robol Lucia e Basilio, già capogruppo di Lizzanella, nel 50° di matrimonio	L. 50.000	Fontanive Giovanni - Falcade	L. 20.000	Gruppo A.N.A. «Monte Casale», in memoria di Toccoli Ezzelino	L. 50.000
Gruppo A.N.A. S. Michele-Grumo	L. 100.000	Gruppo A.N.A. Noriglio, in memoria degli alpini «andati avanti», in particolare di Colombo Gianni e Di Mambro Salvatore	L. 100.000	Gruppo A.N.A. Primiero	L. 10.000
Maserati Ernesto - Trento	L. 18.000	Gruppo A.N.A. Valfloriana	L. 100.000	Gruppo A.N.A. Calavino	L. 100.000
Gruppo A.N.A. Molveno	L. 100.000	Gruppo A.N.A. Valfiorina	L. 100.000	Cav. Franceschini Mario - Trento	L. 30.000
Gruppo A.N.A. Terres a rivedo del capogruppo Emer Rinaldo	L. 10.000	Gruppo A.N.A. Monteso	L. 100.000		
Mons. Enrico Mora - Trento	L. 10.000	Gruppo A.N.A. Civezzano	L. 50.000		

**Totale L. 2.888.000**

## PROTEZIONE CIVILE

Aurelio De Maria

### Generoso slancio umanitario

«Fra i primi ad accorrere nelle province piemontesi sconvolte dall'alluvione»

È cronaca tragica, è cronaca di dolore e disperazione. È cronaca di solidarietà e di amore, di altruismo e di generosità quella che vogliamo ricordare e tramandare perché il tempo e la coscienza degli uomini non dimentichino troppo presto.

Un'amara riflessione è d'obbligo nello stendere queste note. La catastrofe di oggi, come quelle che periodicamente - e non tanto fatalmente - colpiscono il Paese e, come fortemente temiamo, continueranno ad abbattersi sul territorio, avranno come sempre protagonista determinante il volontariato. Una realtà questa sulla quale l'A.N.A. si è da tempo e opportunamente incamminata creando una sua organizzazione di protezione civile in grado d'intervenire in ogni parte d'Italia autonomamente.

Ma torniamo alla cronaca. È domenica pomeriggio 6 novembre. In Sezione arrivano le prime frammentarie, incomplete notizie su quanto sta accadendo in Piemonte ed in particolare nelle province di Vercelli, Asti e Alessandria. Ancora non si avverte, non si ha la misura della catastrofe. Dalla Provincia Granda nessuna notizia. Si pensa, ed è strano, data la formazione geologica del suo territorio, sia stata risparmiata dal flagello dell'acqua.

Questa illusione - ch'era speranza - dura un paio di giorni. Sapremo poi che il silenzio era dato dal completo isolamento di molti suoi paesi.

La nostra organizzazione di P.C. è, da questo momento, chiamata alla prova-verità. Deve dimostrare la sua reale efficienza operativa, la sua rapidità d'intervento. Le tante esercitazioni



ni di questi anni, a volte e da più parti appena sopportate, devono dimostrare cosa e quanto sono servite.

Si devono dare risposte semplici, concrete, precise. Non è più il momento delle supposizioni, dell'azione preventivata e predisposta. Ora si esce in campo aperto.

Ebbene, sono bastate poche ore dal preavviso di allarme per fugare ogni dubbio, per mettere in moto la nostra macchina operativa. Il Centro ha preso contatto con i suoi NU.VOL.A. e, alle ore 5 di lunedì 7 novembre,

la prima autocolonna, al completo delle sue dotazioni logistiche, si muoveva da Ala e dalla Valle di Non per raggiungere Trino Vercellese.

La popolazione, che attendeva con ansia i soccorsi, al nostro arrivo trae un sospiro di sollievo. Alle 11 il materiale era scaricato, la cucina fumava e alle 13 gli abitanti potevano consumare il primo pasto caldo.

Il primo giorno, che è sempre il più critico, è già alle spalle, superato brillantemente dagli alpini instancabili nel lavoro e sempre dispo-

### Alpini attenzione

Per la prossima Adunata nazionale di Asti si raccomanda tassativamente di lasciare a casa i cappelli trasformati in giardini. L'ordine è PER TUTTI i partecipanti, ma specialmente rivolto ai portatori di gagliardetti, bandiere, striscioni e ai Gruppi in «camicia» che desiderano mettersi in mostra.

nibili ad ogni richiesta nonostante la fatica e i disagi.

Mentre questo nucleo è a Trino Vercellese un altro gruppo parte per Canelli. Questi daranno sostegno logistico ai Vigili del Fuoco della Provincia di Trento. È la prima volta che noi alpini collaboriamo con loro durante una reale calamità. È un collaudo e una verifica per entrambi, ove la Convenzione con la P.A.T. trova la sua più valida conferma.

Da nord a sud, da est ad ovest le notizie sulla catastrofe giungono sempre più precise ed allarmanti. Un mare di fango ricopre gran parte delle province di Asti, Alessandria e il Cuneense. Il nostro impegno diventa ogni giorno più necessario e determinante. Questa gente, forte e laboriosa nonostante il suo valore, non può farcela da sola.



La Sede nazionale, dopo una prima e rapida ricognizione delle zone colpite effettuata dal responsabile nazionale della P.C. Antonio Sarti coadiuvato dal personale del CClO, è ora in grado di valutare l'entità e la gravità del disastro. A tal fine allerta tutte le Sezioni A.N.A. dotate di struttura di P.C. e quindi in grado di intervenire perché logisticamente autosufficienti.

Contemporaneamente ad Alessandria e ad Asti vengono approntate, con il contributo del Dipartimento nazionale P.C., due basi operative ove confluiranno gli alpini e le altre organizzazioni di volontariato. Noi della Sezione di Trento abbiamo anche la gestione della base di Canelli ove operano i Vigili del Fuoco della Provincia di Trento. Questo generoso slancio umanitario degli alpini, iniziato all'alba di quel

tragico 5 novembre, è proseguito con la stessa caparbia volontà per 42 giorni.

Il lavoro degli alpini ha trovato il meritato e giusto riconoscimento in due successive cerimonie.

A Roma una nostra rappresentanza è stata ricevuta al Quirinale dal Capo dello Stato, il quale, con parole semplici, ha voluto ricordare l'alto valore civile e morale del volontariato in genere ed esaltare quello particolare e sempre determinante degli alpini.

Non si era ancora spento l'eco dell'alto riconoscimento che a Vercelli, in occasione della tradizionale cerimonia di consegna dei Premi della bontà 1994, ai nostri bravi alpini veniva assegnato il Premio Malinverni.

Testimonianza tangibile e ricordo insieme del loro generoso slancio umanitario.

### Offerte per «Alluvionati Piemonte»

Gruppo A.N.A. Garniga	L. 610.000	Gruppo A.N.A. Terragnolo	L. 217.000
Gruppo A.N.A. Zambana	L. 250.000	Gruppo A.N.A. Vigo Cor-tesano	L. 2.700.000
Gruppo A.N.A. Piedicastello-Vela	L. 1.500.000	Gruppo A.N.A. Ravina	L. 2.500.000
Gruppo A.N.A. Villamontagna	L. 100.000	Miorelli Mario - Rovereto	L. 200.000
Gruppo A.N.A. Cognola	L. 100.000	Miorelli Alberta - Rovereto	L. 150.000
Gruppo A.N.A. Castellanova	L. 500.000	Miorelli Luciana - Rovereto	L. 150.000
Brosegghini Mario - Basiglio Piné	L. 50.000	Gruppo A.N.A. Pergine alla castagnata e vari offerenti	L. 1.654.000
Gruppo A.N.A. Mezzocorona	L. 1.200.000	Gruppo A.N.A. Caldonazzo	L. 1.500.000
Zorzi cav. uff. Nele	L. 500.000	Gruppo A.N.A. Noriglio	L. 220.000
Comune di Castelnuovo della Luna	L. 1.000.000	Gruppo A.N.A. Vallarsa	L. 150.000
Gruppo A.N.A. Roveré della Luna	L. 400.000	Gruppo A.N.A. «Val di Gresta»	L. 500.000
Gruppo A.N.A. Telve	L. 500.000	Gruppo A.N.A. Pieve di Ledro	L. 300.000
Gruppo A.N.A. Dro e Ceninga	L. 100.000	Gruppo A.N.A. Molina di Ledro	L. 600.000
Sartorelli Gino socio Gruppo Dro	L. 10.000	Gruppo A.N.A. Primiero	L. 1.000.000
Gruppo Dro	L. 50.000	Gruppo A.N.A. Molveno	L. 1.000.000
Matteotti Leandro socio Gruppo Dro	L. 50.000	Gruppo A.N.A. Ala	L. 6.287.344
Leoni Adriano socio Gruppo Dro	L. 20.000		
Gruppo Dro	L. 50.000		
Sartorelli Livio «amico» Gruppo Dro	L. 50.000		
		<b>Totale</b>	<b>L.26.628.344</b>



OTTICA

Graiff

Il punto di vista

Trova l'Ottica Graiff sotto i portici di via Pozzo a Trento a 50 metri dalla stazione  
Tel. 0461/981246

SCONTO  
DEL 15%  
AGLI ALPINI  
CON  
TESSERA A.N.A.  
E LORO  
FAMILIARI

## FORZE ARMATE

## Passaggio di consegne al vertice del 4° Corpo d'Armata Alpino

Con una cerimonia semplice ed austera, svoltasi alla Caserma «Vittorio Veneto», alla presenza del generale Bonifazio Incisa di Camerana, capo di Stato Maggiore dell'Esercito e delle massime autorità civili e militari di Bolzano, il giorno 20 gennaio 1995 il generale di Corpo d'Armata Angelo Becchio ha assunto il comando del 4° Corpo d'Armata Alpino.

La prestigiosa carriera del nuovo comandante, nato a Torino il 5.5.1934, è iniziata nel 1953 con la sua entrata all'Accademia Militare di Modena.

Ha frequentato la Scuola di guerra di Civitavecchia a successivamente il corso di Comando e Stato Maggiore dell'Esercito degli Stati Uniti.

Promosso colonnello è stato vicecomandante della Br. Alp. «Tridentina».

Da generale di brigata ha comandato la Br. Alp. «Taurinense» e successivamente ha svolto l'incarico di capo di Stato Maggiore del 4° Corpo d'Armata Alpino. Con il grado di generale di divisione è stato vicecomandante del 4° Corpo d'Armata e della Scuola di guerra.

Promosso generale di Corpo d'Armata il 31.12.1991 ha ricoperto l'incarico di rappresentante permanente del capo di S.M.D. presso il National Reserve Forces Committee e di presidente della Commissione Interministeriale Rifornimenti. In ultimo nel 1995 ha ricoperto l'incarico di ispettore dell'Arma di artiglieria e per la difesa N.B.C.

Al nuovo comandante del 4° Corpo d'Armata la Sezione A.N.A. e tutti gli alpini trentini augurano le migliori fortune e soddisfazioni.



## Pionieri e guastatori «Tridentina»



Si sono incontrati per ritrovare lo spirito e l'amicizia di allora alcuni commilitoni della Compagnia Genio Pionieri «Tridentina» (ora Compagnia Guastatori), reparto ricostituito in Bolzano con la classe 1929.

Spirito altissimo e allegria anche, ma in pochi, perché privi dell'indirizzo dei tanti «pionieri» successivi. Perciò tutti i pionieri-guastatori «Tridentina» sono invitati a dare il proprio nominativo e indirizzo a:

- De Paoli Mario, via Pozzati, 9 - Cognola di Trento, oppure
- Cadonna Natale, via Missioni Africane, 11 - Trento.



Altri guastatori della «Tridentina» cl. 1941, incontratisi dopo 31 anni, hanno risalito insieme la Vetta d'Italia.

Sono: Ferruccio Galler, Luciano Rech, Ernesto Santuliana e Italo Morello.

## CRONACHE DAI GRUPPI

a cura di C. Beltrame, A. Chilovi, B. Lucchini, A. Montibeller, S. Sommadossi, G. Vettorazzo,

## ZONA DESTRA ADIGE

## PIEDICASTELLO

L'assemblea elettiva svoltasi nel mese di gennaio ha visto l'elezione a Capogruppo di Mazzalai Riccardo, avendo il Capogruppo uscente dichiarato la sua indisponibilità a guidare il gruppo per il biennio 1995-96, pur rimanendo come consigliere nel direttivo.

## RAVINA

Le Penne Nere del Gruppo, 172 soci e 22 «amici», hanno preso viva parte all'assemblea che ha esaminato l'iter per la realizzazione della nuova Sede al Belvedere. Il lavoro verrà realizzato assieme agli amici della SAT, che occuperà il secondo piano dello stabile. Assicurata la piena partecipazione ai lavori da parte dei soci.

## ZONA SINISTRA ADIGE

## Incontro organizzativo di Zone

Presso la sala polivalente dell'ex Istituto S. Vigilio di Mattarello si sono riunite le due Zone alpine della Destra e Sinistra Adige per trattare problemi comuni.

Presenti quasi tutti i 28 Gruppi invitati, la riunione è stata proficua con scambi di reciproche esperienze e consigli.



Il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini de Pretis con i consiglieri di Zona Gislumberti Remo e Tomasi Giobatta, hanno avuto parole di elogio per la simpatica iniziativa formulando auguri che questa possa ripetersi ancora.

Con una nota sul tesseramento da parte del Consigliere Sommadossi Sandro e lo scambio degli auguri per le festività natalizie, i lavori si sono chiusi nell'attesa che quanto è stato seminato presto porti i frutti desiderati.

## MATTARELLO

Le Penne Nere hanno ancora una volta voluto confermare alla guida del Gruppo Bruno Mosna che nel corso dell'assemblea ha ringra-

ziato in modo particolare i soci volontari nell'emergenza Piemonte. Ricco il calendario delle manifestazioni per il corrente anno cui tutti i soci sono chiamati a partecipare.

CIVEZZANO  
Impegno per il Piemonte

Le Penne Nere del Gruppo hanno deciso di partecipare alla ricostruzione di un centro anziani distrutto dall'alluvione a Ceva, in Piemonte. Assieme ad altri volontari di Barberino del Mugello, che forniranno mezzi e denaro, gli alpini di Civezzano, realizzeranno i pavimenti e la scala esterna dell'edificio. Nel corso del 1995 sarà inoltre realizzata la nuova Sede del Gruppo su terreno già individuato dal Comune.

## COGNOLA

Vito Pedrotti per la terza volta è il Capogruppo degli alpini di Cognola che, riuniti in assemblea, gli hanno rinnovato fiducia e stima.

GARDOLO  
Monumento e Sede

Il rinnovo del direttivo, dopo un'annata densa di attività in tutti i settori, ha dato l'opportunità agli alpini della borgata di rieleggere in maniera unanime Sergio Giacomozzi Capogruppo. La più significativa delle opere svolte dagli alpini gardolesi è stato il restauro del monumento ai Caduti che ha comportato oltre 150 ore di lavoro e la ristrutturazione della Sede.

## TRENTO SUD

Alla presenza del Vicepresidente Luigi Decarli, si è svolta l'annuale assemblea. Ri-

confermato Giorgio Nicolini guida del Gruppo. Il programma 1995-96 si caratterizzerà in iniziative volte a fini sociali e di solidarietà verso i bambini della ex Jugoslavia e del Brasile.

## LAVIS

Gli alpini lavisani hanno voluto ancora una volta essere vicino agli anziani della Casa di riposo di Lavis. Molti soci hanno partecipato alla simpatica festa offerta agli ospiti allietando la serata con musica e con l'offerta di dolci, bevande e di un ricco pacco natalizio.



## PRESSANO

All'assemblea annuale per l'elezione del Capogruppo e C.D. per gli anni 1995-96, presieduta dal consigliere di Zona Giobatta Tomasi, Giancarlo Chisté è stato riconfermato alla guida degli alpini di Pressano mentre il segretario Nicolini, dopo 17 anni di assiduo ed entusiasta lavoro ha lasciato l'incarico; a lui le Penne Nere di Pressano hanno voluto donare una targa ricordo per il servizio svolto.

POVO  
Campione alla «24 ore di Andalo»

L'alpino Silvano Berlanda, figlio del Vice Capogruppo, ha migliorato il suo titolo di campione del mondo di fondo con gli sci alla «24 ore di Andalo» passando dai 406.056 chilometri dell'anno scorso ai 412.995.22 chilometri di quest'anno.

Congratulazioni da tutti i soci, dal Direttivo e dalla Sezione tutta.



\*\*\*

All'assemblea annuale il Capogruppo Ottone Zambotti ha tenuto la sua relazione annuale ed il cassiere Romeo Zordan quella economica, approvate all'unanimità.

Erano presenti l'assessore ai lavori pubblici Silvano Grisenti ed il Presidente della Circo-



**ZONA ALTIPIANI FOLGARIA - LAVARONE - VIGOLANA - LUSERNA**

**CARBONARE**  
**Roberto**  
**Carbonari da**  
**30 anni**  
**consigliere di**  
**Zona «è**  
**andato avanti»**



**«Ricordando un caro amico»**

Ricordare un amico che ci ha lasciati provoca sempre molta tristezza; se poi si tratta di un amico fraterno con il quale hai trascorso una parte importante della tua vita, allora la commozione ti invade e viene voglia di piangere.

Per ricordare l'amico Roberto Carbonari, la sua vita di cittadino e di Alpino molto ci sarebbe da scrivere.

Io mi limiterò ad alcuni avvenimenti che più incisero per rinsaldare la nostra amicizia. Ci siamo conosciuti i primi di marzo del 1940, in caserma di Vipiteno, sede del «Gruppo Vicenza» del secondo Reggimento A.A. ed immediatamente abbiamo fraternizzato, perché mi resi conto della sua profonda umanità e cultura. Quando venne trasferito al Comando Reggimento, non nego che provai un po' di invidia e molta nostalgia. Anche sui vari fronti di guerra (Francia, Grecia e Russia) dove siamo stati impegnati, abbiamo sempre cercato un contatto ed ad ogni incontro, notavo il progredire del suo grado militare, finché un giorno lo trovai sergente di fresca nomina.

Durante la campagna di Russia, si guadagnò una «Croce di guerra al valor militare sul campo» della quale, pur nella sua modestia, era molto fiero. Questa la motivazione:

«Addetto al nucleo di scorta allo stendardo del Reggimento, si distingueva per il coraggio e sprezzo del pericolo, nella difesa del simbolo di cui era fedele custode».

Medio Don (fronte russo), 10-30 gennaio 1943.

Persi di vista l'8 settembre 1943, ritrovammo, in un campo di concentramento tedesco nel nord della Polonia, dove Roberto dimostrò tutta la sua fermezza e la sua capacità nell'aiutare coloro che avevano bisogno, e non erano pochi.



Verso la fine del 1944, durante l'avanzata russa fummo liberati e portati verso nord a marce forzate, per allontanarci dal fronte. Il Comandante russo visto che Carbonari si dava da fare per aiutare i prigionieri che arrivavano continuamente, lo nominò «Comandante del Campo» con una larga autonomia decisionale.

Fu in questo lavoro che Roberto dimostrò tutta la sua capacità e le sue doti umane.

Il campo era costituito da 4.500 unità e si doveva provvedere alla loro sistemazione e soprattutto al rancio quotidiano. con l'aiuto della Divina Provvidenza e con molta fantasia alpina, riuscì a dare a tutti un giaciglio e un pasto, ma quello che più contava, un po' di fiducia nell'avvenire. Operò bene Roberto, tanto che il capitano russo si adoperò per spedirci in gruppi di cento alla volta, verso l'Austria e quindi verso casa.

Carbonari, con alcuni aiutanti, volle restare per ultimo, con lo scopo preciso di ricercare ammalati e dispersi, onde portarli con sé in Italia, e ci riuscì.

Il Comando russo apprezzò molto questa opera umanitaria e scrisse una lettera per le autorità militari italiane, proponendolo per una onorificenza.

Qualche anno dopo il rientro in patria, e ricostituita l'A.N.A. nell'ambito della ristrutturazione dei mandamenti alpini, fui io a presentare al Presidente Brocai, il suo nominativo per la nomina a Consigliere Mandamentale per l'Altopiano di Folgaria-Lavarone e Vigolana.

Era l'anno 1965 ed ancora oggi 1995, anno della sua dipartita, rivestiva tale mandato, con zelo e serietà, come faceva sempre con la responsabilità che lo distingueva.

I suoi Alpini, tutti gli Alpini e non, ebbero la fortuna di conoscerlo, sentiranno la sua mancanza. I suoi amici, coloro che come il sottoscritto ebbero l'onore di essergli vicino per lunghissimi anni, non possono che dirgli con estrema commozione e rimpianto «grazie Roberto per quello che ci ha insegnato».

La grande partecipazione di Alpini e cittadini ai suoi funerali dimostrano di quanta stima Roberto abbia goduto.

Alla moglie signora Daria ed ai cari figli rinnoviamo le più fraterne condoglianze.

cav. uff. Onorio Dalpiaz

**BOSENTINO**

Claudio Carlin è il nuovo Capogruppo degli alpini. Sostituisce Domenico Leonardelli che per sei anni ha guidato le Penne nere in riuscite manifestazioni e gite sociali. Per il 1995 il Gruppo sta organizzando un'iniziativa per aiutare gli alluvionati del Piemonte con una tre giorni a Cortemilia dove verranno portate anche le offerte raccolte dal Gruppo.

**LAVARONE**

**Nel ricordo di Davide Gheser**

Si è svolto a Lavarone lo «Slalom del sorriso» primo trofeo Davide Gheser, gara di slalom gigante. L'organizzazione a cura del Gruppo Alpini ha avuto la collaborazione del Comune e dell'Azienda di promozione turistica.

Significativa è stata la partecipazione di alcuni atleti appartenenti al Centro sportivo Esercito di Courmayeur ed in particolare dei fratelli Richard e Roger Pramotton. Erano pre-

senti alla premiazione il Generale Varda, Vicecomandante del Quarto Corpo d'Armata e il tenente Remo Armano, compagno di cordata di Davide ed uno dei superstiti della tragedia.

**VIGOLO VATTARO**

Cambio al vertice del Gruppo fra Guido Giacomelli, che rimane in C.D., e Silvano Tamanini, nuovo Capogruppo, già vigile urbano a Trento e prima segretario del Gruppo stesso. Un avvicendamento chiesto dallo stesso Giacomelli che per diversi anni guidò gli alpini della Vigolana.

**ZONA DI ROVERETO**

Dopo la prima riunione Capigruppo della Zona tenutasi a Volano il 6 gennaio, durante la quale Dapor ha relazionato sull'ottimo esito del «Natale alpino» presso le case di riposo di Lenzima, Nomi, Vallarsa, Mori e Rovereto, si è tenuta quella plenaria a Vanza il 10 febbraio per festeggiare il locale capogruppo Tranquillo Bisoffi insignito della Croce di cavaliere dell'O.M.R.I.

Con i rappresentanti dei 19 Gruppi della Zona, oltre alla moglie signora Adriana e a tanti amici



del festeggiato, c'erano il Sindaco di Trambileno signora Benazzoli, il Presidente sezionale avv. de Pretis con il Vice Vettorazzo e vari Consiglieri sezionali, il Parroco don Albino Bernard.

**LIZZANA**

In puntuale assemblea gli Alpini del «Monte Zugna» hanno riconfermato capogruppo Franco Simoncelli con i suoi collaboratori. Alla



presenza dei consiglieri Dapor e Vettorazzo con il senatore alpino Vettori, il Capogruppo ha relazionato sui molti punti organizzativi, specie le trasferite a Parigi e a La Spezia, nonché i preziosi servizi resi dalla Fanfara alpina di Lizzana al seguito della Sezione, per il Natale a Lenzima e per gli anziani. Da notare poi la cura del monumento ai Caduti e della chiesetta sullo Zugna, servizi volontari espletati dagli alpini del Gruppo, con molto merito e successo.

**NOMI**

Più di trecento persone hanno affollato il «tendone delle feste» per la tradizionale castagnata alpina, ritmata dalle note della Fanfara sezionale. Il concerto è proseguito nel pome-



riggio presso la casa di riposo Romani alla presenza di numerosi ospiti e rappresentanti alpini dei Gruppi con il consigliere di Zona Dapor.

**POMAROLO**  
**Targa al merito**

L'assemblea elettiva, presenti per la Sezione i Consiglieri Dapor e Barozzi, ha avuto con somma soddisfazione la consegna di una targa ricordo da parte del Sindaco con la dedica: «Al Gruppo A.N.A. di Pomarolo, generoso esempio di volontariato e senso civico, da 35 anni operante nella comunità. Con gratitudine, il Sindaco Luigi Pasqualetto».

Le relazioni presentate hanno evidenziato ampiamente impegni e attività affrontate, significativa quella di impianto alberi assieme agli scolari, ottenendo ampia approvazione. Scontata la rielezione del capogruppo cav. Aldo Gasperotti, cui è seguito plauso e riconoscimento da parte del parroco don Calovi.

**ROVERETO**  
**Befana alpina**

Dopo l'assemblea che ha confermato Capogruppo Giorgio Zanella, il Gruppo F. Filzi sta attuando il programma 1995.

Domenica 8 gennaio u.s. presso la Sede del Gruppo «F. Filzi» con l'intervento di bambini, figli e nipoti di Soci A.N.A.; si è svolta la tradizionale Festa della Befana.

I doni sono stati distribuiti dalla simpatica «nonnina», mentre il Capogruppo ringraziava gli intervenuti, invitando i bambini per il 18 marzo in Vallunga al «Bosco degli Alpini», per la messa a dimora di un centinaio di piantine.

**Concerto**

Sabato 28 gennaio, presso la Chiesa di S. Caterina, si è svolto il tradizionale concerto-ricordo dei Caduti del secondo conflitto mondiale.

Alle esecuzioni della Musica cittadina «R. Zandonai» ha assistito una folta rappresentanza di Alpini e appartenenti alle Associazioni combattentistiche e d'Arma.

Sono intervenuti il Sindaco Pietro Monti, il Presidente del C.10 prof. Mario Tomasi, il Tenente Dino Bagnone Comandante della Guardia di Finanza.

È seguito un rito religioso, officiata da Padre Vigilio parroco di S. Caterina.

\*\*\*

**Alpini sciatori**

Ottimo e regolare lo svolgimento a Passo Coe della gara di fondo individuale del Trofeo Brigata Val Fassa, con Coppa Gino Manfrini e Bruno Bort, organizzata sabato 25 febbraio dal Gruppo «Filzi». Abbondante la neve, tantissime le coppe e i premi, buona la partecipazione di un centinaio di concorrenti, alpini e amici/e di una ventina di Gruppi.

Il trofeo è vinto dal Gruppo A.N.A. di Zané (Vicenza) assegnatario definitivo. La Coppa Bruno Bort è stata vinta da Ivano Disconzi di Predazzo.



Hanno presenziato il comm. Edoardo Manfrini con il Vicepresidente sezionale Vettorazzo. Un elogio per gli organizzatori.

**PATONE**  
**Quelli della cometa**

Un Gruppo alpino quanto mai brillante, sotto la saggia ed efficace guida di Remo Conzatti, si è ritrovato in assemblea per la carrellata sulle attività svolte: brillante per la grande «Cometa» che a Natale illuminava il paese e la valle, per le rievocazioni del «Comun comunale» attuate con Lenzima, per la festa votiva e il grande tendone che reclamizzano favorevolmente il paese e gli alpini, per una favolosa gita a Praga... Remo Conzatti e il suo Comitato direttivo sono però lanciati in un progetto ambizioso: la nuova sede, già progettata e approvata... ma tutta da costruire. Forza alpini e auguri!

**CALLIANO**

Fabio Pernecher è stato riconfermato alla guida del Gruppo, che tiene con merito e stima dal 1984, assieme al segretario Silvestro Peghini e ad un valido Consiglio direttivo. Presiedeva l'assemblea il consigliere sezionale Barozzi.

## BESENELLO

Con una esemplare assemblea, presenziata dai consiglieri Dapor e Barozzi, il giovane Gruppo alpini di Besenello ha confermato come Capogruppo Ivano Anzelini, con il bravo segretario Italo Plotegher ed un valido Consiglio direttivo. Note di grande soddisfazione la realizzazione stupenda della nuova sede, e un positivo bilancio, anche finanziario, che assieme ad una lotteria ha permesso di devolvere agli alluvionati del Piemonte una notevole somma.

## VILLALAGARINA

Nutritissima assemblea con cena sociale, in sala g.c. dal marchese Guerrieri Gonzaga, si è svolta alla presenza del Sindaco, dai consiglieri Dapor e Vettorazzo per la Sezione e dal Presidente del Consiglio provinciale Marco Giordani. Dopo l'approvazione delle relazioni è stato eletto il nuovo Consiglio direttivo con a capo Mario Riolfatti.

## NORIGLIO

Dopo il Natale organizzato dagli alpini di Noriglio per i bambini della scuola materna e per gli scolari, l'assemblea elettiva ha confermato Capogruppo Paolo Prosser che sostituisce il cav. Lino Prosser che guidava il Gruppo dalla fondazione nel 1963.

A questo, meritevole per le molte realizzazioni attuate, fra cui la «Malga Finon-



chio» ristrutturata e gestita con perizia, è stata donata ai ragazzi e dedicata: «Quando grazie non basta, i tuoi alpini».

Da segnalare anche l'assistenza solidale dimostrata verso gli alluvionati del Piemonte, specie a S. Stefano Belbo, dove una delegazione capeggiata dal Capogruppo Paolo Prosser ha personalmente portato una ingente somma quale contributo, cui la famiglia Robba ha risposto con una lettera aperta di ringraziamento.

## Incontro al «Cristo della strada»

L'usuale incontro fra le Sezioni di Trento e Verona a Brentino (Verona) è fissato per domenica 23 aprile ad ore 15 con S. Messa e scambio di saluti.

## CASTELLANO

Nereo Manica è stato confermato Capogruppo degli alpini di Castellano, coadiuvato validamente dal segretario Giovanni Manica e da un Consiglio direttivo solo in parte modificato. All'assemblea era presente il consigliere sezionale Barozzi.



## ZONA BASSA VALLAGARINA

## BRENTONICO

Ettore Passerini è stato confermato a larghissima maggioranza alla guida del Gruppo alpini.

Le varie relazioni hanno evidenziato l'acquisizione della sede di via Roma, cui l'amministrazione comunale ha partecipato contribuendo con metà del prezzo, concedendo i locali a titolo gratuito all'Associazione, fino al suo scioglimento.

## AVIO

Passaggio di testimone tra il Capogruppo uscente Marino Segarizzi ed il nuovo eletto Maurizio Libera alla guida degli alpini di Avio.

Il gruppo nel corso del mese di dicembre e gennaio ha voluto festeggiare gli anziani del paese e fare visita ai molti ricoverati presso la casa di riposo.

## RONZO CHIENIS

L'assemblea annuale ha confermato Capogruppo Giancarlo Martinelli.

Le relazioni hanno messo in luce il lavoro svolto nel 1994 per la preparazione della Sede sociale che nel corso del 1995 dovrà essere ultimata ed inaugurata, grazie anche al contributo della Cassa Rurale e del Comune.

## ALA

L'assemblea del Gruppo è stata preceduta dalle note della Fanfara alpina che ha percorso le vie della cittadina seguita dai soci e autorità civili. La relazione del Capogruppo ha avuto l'approvazione dell'assemblea, durante la quale sono state distribuite le targhe di fedeltà ai soci con 20 anni di appartenenza al gruppo.

Confermato ala guida delle Penne Nere locali Egidio Bruni con 93 voti su 105 votanti.

Nelle relazioni si evidenziano varie iniziative sociali e di solidarietà: taglio della legna per la parrocchia, visite e doni agli anziani, l'illuminazione del campanile per il Natale e il contributo di lire 500.000 per gli alluvionati del Piemonte.

## ZONA ALTO GARDA E LEDRO

## NAGO

Positivo bilancio annuale dell'attività dopo la celebrazione nel 1994 del 40° di fondazione. Il Capogruppo Giuliani e il Vicepresidente sezionale Decarli hanno espresso incoraggiamento per tutti gli iscritti onde continuare nell'azione di solidarietà sociale, civica e patriottica.

## ARCO

Con varie proposte per le iniziative dei prossimi mesi ed un rancio alpino si è svolta l'assemblea del Gruppo arcense che ha visto il nuovo Capogruppo Renzo Bertamini al posto di Lino Gobbi, rimasto nel Consiglio direttivo.

\*\*\*

## Un'altra baita per gli alpini

Gli alpini del Gruppo di Arco hanno provveduto a smontare pezzo per pezzo una rustica costruzione contestata ed abusiva che sorgeva in località ai Prati di San Giovanni, portando a valle tutti i materiali, allo scopo di ricostruirla in quel di Prabi. La «baita» tornerà a nuova vita vicino al Coel degli Alpini, sul prato dove sorgeva il loro quartier generale distrutto da anonimi piromani nel febbraio del 1994.

## RIVA

L'assemblea ha confermato a Capogruppo Arturo Torboli. Autorità civili e militari hanno presenziato alla riunione.

## TENNO

Anche quest'anno, come di consueto Babbo Natale è arrivato scortato da alcuni alpini del Gruppo presso le scuole materne ed elementari di Tenno. I pacchi portati in dono sono stati accolti con entusiasmo dai piccoli alunni.

## ZONA GIUDICARIE ESTERIORI

## FIAVÈ

Positivo il bilancio annuale delle attività del Gruppo di Fiaivè che nel 1994 ha festeggiato il 40° di fondazione. Sensibili alla tragedia della alluvione in Piemonte hanno raccolto assieme a volontari e con la partecipazione del coro «La Pineta» la somma di 6 milioni consegnati alla comunità di Santo Stefano Belbo in provincia di Cuneo.

## ZONA VALLE DEI LAGHI

## CAVEDINE

L'assemblea elettiva ha confermato Capogruppo Mario Comai, da anni alla guida degli alpini della Zona. Presenti all'assemblea i consiglieri sezionali Caldini e Pedrotti.

## VEZZANO

L'iniziativa di aiutare gli alluvionati del Piemonte ha trovato entusiasta rispondenza da parte delle Pene Nere del Gruppo con la raccolta di oltre 7.500.000 lire devolute agli alpini di Garesio in provincia di Como. Il paese prescelto è luogo di nascita di Aldo Musso, residente da anni a Vezzano che ha fatto da tramite tra i due gruppi A.N.A.

## RANZO

Il piccolo Gruppo ha svolto nel corso del 1994 la sua attività nel sociale con la festa degli anziani alla terza edizione, la visita alla scuola materna per Santa Lucia, la castagnata sociale.



## ZONA GIUDICARIE RENDENA

## CONDINO

Ampia la partecipazione degli alpini all'assemblea generale svoltasi a fine dicembre. La relazione nella quale il Capogruppo ha illustrato l'attività svolta nel corso del 1994 è stata accolta con ampie approvazioni. La cena offerta al termine del raduno ha coronato la cordiale assemblea.

## STORO

Per l'annuale festa di San Maurizio è stata inaugurata la «Malga Bes» data in gestione dall'ASUC al Gruppo A.N.A. che l'ha trasformata in un accogliente rifugio. Il nostro tricolore è stato tagliato da cinque reduci di Russia tra cui i soci del Gruppo Guido Ferretti e Domenico Zocchi.



Il Gruppo vuole ricordare da queste righe il giovane congedante paracadutista Nicola D'Amato perito per incidente mentre tornava a casa. Il Cappellano militare di Bolzano, il suo Comandante e la sua squadra hanno voluto essere presenti alla mesta cerimonia delle esequie cui hanno partecipato oltre 2.500 persone.



## SPIAZZO

L'assemblea annuale degli iscritti ha approvato con corde le relazioni presentate dal Capogruppo cav. Renzo Bonafini circa la nutrita attività svolta nel 1994. Di particolare rilievo l'omaggio di riconoscenza offerto ad Aldo Ongari: una artistica targa con la nomina di «Capogruppo onorario» dopo 33 anni di apprezzato servizio e guida del Gruppo di Spiazzo. Hanno sottolineato con il loro plauso, a nome della Sezione, i consiglieri sezionali cav. Domenico Bonazza e Michele Masé.



## MONTE SPINALE

In occasione dell'assemblea annuale, che ha un po' rinnovato incarichi e propositi, è stata messa a disposizione degli alluvionati in Piemonte la somma di lire 2.000.000.

Sono anche state ricordate le scadenze tradizionali dell'incontro festoso a Passo Daone con S. Messa affollata, della commemorazione dei Caduti e della castagnata.

\*\*\*

## Ricordiamo Emilio Simoni

Era presidente dei reduci di Russia e nel piccolo cimitero di Montagne ha avuto il commosso saluto di Alfredo Giovanella, suo compagno di ritirata nella steppa, verso la casa di Cort.

Emilio Simoni ha lasciato un gran vuoto, ma anche un chiaro esempio di operosità, lealtà e bontà.



## ZONA PIANA ROTALIANA

## MEZZOCORONA

Raccogliendo l'invito della Sezione nazionale dell'A.N.A. le Penne Nere del luogo hanno provveduto alla raccolta di fondi per le zone



alluvionate del Piemonte. Numerose le offerte affluite al centro raccolta. Un brulé caldo è stato offerto, a fine giornata, mentre l'incasso è stato versato alla Sezione di Trento.

## FAEDO

Con il pranzo sociale si è chiusa l'attività 1994 del piccolo Gruppo che sempre è presente nella realtà sociale, formando un centro di aggregazione con la propria sede, ritrovo consueto in un paese privo di bar. Particolarmente apprezzata da tutti la celebrazione dell'Epifania con l'arrivo della «Befana» alpina distributrice di doni a bambini e vecchi della località montana.

## NAVE S. ROCCO

Anche quest'anno l'alpino «Babbo Natale» è giunto a fare felici i piccoli ospiti della scuola materna di Nave San Rocco. I doni offerti grazie anche al contributo della Cassa Rurale di Pressano sono stati molti, predisposti con amore e pazienza dagli alpini del paese.

## S. MICHELE-GRUMO

Nell'assemblea elettiva di fine gennaio è stato rinnovato il direttivo uscente con la riconferma del Capogruppo Tonon Carlo, il quale nella relazione ha ringraziato il Sindaco, presente all'assemblea, e il direttivo della Cassa Rurale per la sensibilità sempre dimostrata nei confronti del Gruppo. Per la sezione erano presenti i consiglieri Job e Lucchini.

## MOLVENO

Il 25 gennaio il Gruppo si è incontrato per l'assemblea annuale. Dopo le relazioni del Capogruppo e del cassiere, è stata programmata l'attività del prossimo anno, riguardante soprattutto la possibilità di ristrutturare la «baita» in località «Piof», (disturta qualche anno fa da un incendio), accanto alla cappellina costruita dagli alpini del Gruppo, a ricordo dei Caduti e delle vittime della montagna. Nell'occasione in memoria di Cornelia, mamma del Capogruppo Fiore Donini, deceduta il 27 dicembre scorso, è stato deliberato di devolvere lire 300.000 a favore del villaggio S.O.S. di Trento.

## FAI DELLA PAGANELLA

In assemblea i soci del Gruppo si sono complimentati con i «veci» Arrigo e Amedeo che hanno felicemente raggiunto il cinquantesimo di matrimonio con le loro rispettive consorti.



Arrigo e Agnese Clementel

Amedeo e Vittoria Tonidandel

## ZONA MEDIA VAL DI NON

## TAIO

Numerosi come sempre i soci del Gruppo hanno partecipato all'assemblea annuale.

Come tradizione, dopo la S. Messa durante la quale il parroco don Mario ha indirizzato agli alpini parole di plauso per il loro impegno, i soci inquadrati dal consigliere Amadio Chilovi si sono recati al Monumento ai Caduti per deporre una corona di fiori.

Prima del rancio il Capogruppo «Baffo» Bertagnolli ha illustrato l'attività del 1994 che si è incentrata sui lavori di costruzione in località Predaia della chiesetta alpina che si spera di poter terminare nel 1995.

A questo proposito il Capogruppo ha rivolto un forte invito alla collaborazione.

Dal Dos Trent un augurio di buon lavoro.

## CAGNÒ

Con la compatta partecipazione dei soci si è svolta l'assemblea del Gruppo con S. Messa e deposizione di corona al Monumento ai Caduti.

Il Capogruppo Marcello Paternoster ha illustrato l'attività svolta nel 1994 e ha tracciato il programma per il 1995.



Il Gruppo è tra i più piccoli della Zona, ma attivissimo nei suoi compiti istituzionali e nella collaborazione con tutte le associazioni operanti nella comunità.

L'assemblea è stata onorata dalla presenza del Presidente de Pretis, cittadino di Cagnò.

## SMARANO-SFRUZ

Con grande partecipazione di soci si è tenuta l'assemblea elettiva del Gruppo che ha visto un parziale rinnovo del direttivo.

Capogruppo è stato eletto Arturo Brentari che ha tracciato le linee operative per il 1995. Oltre alle numerose iniziative che hanno caratterizzato l'attività del Gruppo negli anni passati, e che vengono riproposte, il lavoro principale sarà la celebrazione anniversaria della costruzione della chiesetta del Roèn che sorge sulle ultime pendici dell'omonimo monte.

## VERVÒ

L'assemblea annuale vede tradizionalmente i soci assistere alla S. Messa officiata da don Settimo, che ha sempre le parole di plauso per le attività alpine.

Il capogruppo Armando Micheletti ha svolto la relazione ricordando in sintesi l'attività del Gruppo in 35 anni di vita, durante i quali si è fatta ben volere e apprezzare per l'attività a favore della comunità.

Concetto ribadito anche dal Sindaco Claudio Chini la cui presenza ha dato un tono ufficiale all'assemblea.

Un particolare impegno del Gruppo per il 1995 sarà la commemorazione del 35° di fondazione, fissata per il 18 giugno.

## RUMO

Assemblea ordinaria a Rumo in dicembre con massiccia partecipazione di soci alla Messa e alla deposizione di fiori al Monumento ai Caduti.

Il Capogruppo Rino Vender ha illustrato



l'attività svolta nel 1994 che ha visto i soci impegnati in numerose iniziative: Befana alpina, partecipazione alle manifestazioni sezionali e della Zona, collaborazione con il Gruppo gemellato di Bagnolo Mella, intervento con i componenti della Protezione civile in Piemonte a favore degli alluvionati. L'assemblea ha ringraziato in modo particolare don Dario Cologna, segretario del Gruppo, in questi momenti in cui la salute non gli è molto amica. Un particolare augurio a don Dario anche dai Gruppi della Zona «Media Val di Non» e dal Consiglio sezionale.

## COREDO

L'8 gennaio dopo la S. Messa officiata dal Padre G.B. Brentari, è stato benedetto il nuovo gagliardetto del Gruppo che, con squisita sensibilità, la madrina signorina Lidia Erlicher ha voluto donare.

Dopo il rito religioso, al quale hanno parte-

cipato anche il parroco don Marco Leonardi, il Consigliere sezionale Luigi Anzelini ed il Consigliere di Zona Amadio Chilovi, tutto il Gruppo si è riunito per festeggiare l'avvenimento con un pranzo sociale in allegria.



## CLES

Anche quest'anno è stato allestito da parte degli alpini della borgata il presepio, interamente rinnovato sia nell'esecuzione che nei diversi personaggi, risultando particolarmente vivo ed attuale. Successo notevole per un appuntamento divenuto tradizionale per la gente nonesa.

## ZONA ALTA VAL DI NON

## RUFFRÈ

L'assemblea del Gruppo ha eletto capogruppo Bruno Bosetti, uno dei fondatori. È stata ricordata l'inaugurazione della cappella costruita dagli alpini nel settembre scorso. Il Gruppo ha partecipato alla raccolta di fondi per gli alluvionati del Piemonte in occasione della Befana alpina.

CAVARENO  
Assemblea elettiva

Si è svolta il 5 febbraio l'assemblea del Gruppo con le relazioni del Capogruppo Giovanni Zani e del cassiere Silvio Springhetti approvate all'unanimità. Era presente per la sezione il consigliere Bruno Lucchini con il Sindaco che nel suo intervento ha offerto per la festa di S. Maria Maddalena (manifestazione curata in buona parte dal Gruppo) la possibilità di sostituire il solito tendone con la nuova meravigliosa struttura del Palasport. Notizia appresa con un forte applauso, poiché agevola l'organizzazione e diminuisce la spesa.

Giovanni Zani è stato rieletto Capogruppo e segretario Claudio Battocletti.

## ROMALLO

Importante l'assemblea elettiva tenutasi dal Gruppo sia per l'elezione del nuovo Capogruppo che per l'organizzazione del raduno di Zona che si terrà nelle giornate 23-24-25 giugno p.v. Presente il Presidente della Sezione, Giustino de Petris, è stato eletto Capogruppo Roberto Rizzi che avrà anche il compito di organizzare il raduno di giugno e la celebrazione del 40° anniversario della fondazione.

## ZONA VALLI SOLE, PEIO, RABBI

## MEZZANA

Solenne l'inaugurazione della nuova sede dell'A.N.A. resa possibile grazie all'amministrazione comunale che ha ceduto due locali nell'ex sede municipale. Le massime autorità comunali ed i vertici della sezione dell'A.N.A. erano presenti alla cerimonia del taglio del nastro da parte del sindaco Italo Dallaserra.

## ZONA DESTRA AVISIO

## CEMBRA

Il rifugio alpino «Lago Santo» ha ospitato l'assemblea del Gruppo, sede ormai storica dell'Associazione alpina.

Confermato Capogruppo Carlo Dessimoni che guida gli oltre 120 iscritti, sempre presenti e disponibili per ogni eventualità sia in Zona valligiana che sul territorio nazionale.

## ZONA SINISTRA AVISIO

## BEDOLLO

Domenica 22 gennaio nella sede del Gruppo, si è riunita l'assemblea dei soci per il rinnovo del Direttivo biennio 1995-96. Presenti oltre 50 soci è stata presieduta dal consigliere di Zona Tullio Broseghini.

Dopo le relazioni del Capogruppo e del tesoriere, approvate all'unanimità, è stato confermato Capogruppo Michele Galler, Vice Rosario Casagrande (Merli), segretario Battisti, tesoriere Vittorio Boldo.

## ZONA VALLI FIEMME E FASSA

## POZZA DI FASSA

Il contributo di tutti i soci dei Gruppi A.N.A. della Val di Fassa ammontante a 2.500.000 lire ha fatto realizzare per Rossosch un cappello alpino in bronzo dallo scultore Toni Gross. Il Presidente nazionale dott. Leonardo Caprioli ha così scritto al Capogruppo di Pozza:

«Il cappello alpino in bronzo realizzato dallo scultore Toni Gross che il tuo Gruppo ha voluto donare a Rossosch sarà collocato all'interno del Museo situato nel seminterrato dell'asilo.

Nel ringraziare sentitamente colgo l'occasione per inviare a Te ed a tutti i componenti il Gruppo i miei saluti più cordiali ed affettuosi.

\*\*\*

## Per i profughi croati



Generosa offerta dell'A.N.A. di Pozza di Fassa a Strigno dove nelle caserme alloggiano profughi croati. La somma di 2.500.000 lire, oltre a dolciumi, materiale didattico e filati vari è stata ricevuta dal sindaco di Strigno, per gli sfollati croati specie bambini.

## CAVALESE

All'asilo di Cavalese è arrivato nel gennaio scorso il «Befano alpino» delegato dalla Befana, con un carico di doni e simpatia, per la felicità degli asiloti.



## MOENA

L'assemblea del Gruppo ha confermato Capogruppo Angelo Somnavilla. Le relazioni hanno dato risalto alla attività del Gruppo nel servizio e a grandi competizioni sportive delle due valli.

## MOLINA

Celestino Corradini è stato confermato Capogruppo mentre nel direttivo sono entrati anche due «giovani»: Paolo Demarchi e Carlo Bortolotti. Affollata l'assemblea con relazioni sull'attività svolta e le previsioni su quanto c'è da fare nel 1995, con inaugurazione della nuova sede sociale.

## VARENA

L'assemblea dei soci, numerosa e unanime, ha approvato la relazione svolta dal Capogruppo Giuseppe Zelgher a consuntivo dell'ottimo lavoro compiuto nel 1994. Il Consiglio direttivo è stato confermato con il Capogruppo compreso, in piena fiducia.

## ZONA ALTA VALSUGANA

## VIARAGO

Una scultura in legno arricchisce la sede delle Penne Nere di Viarago. Trattasi di un'opera dello scultore Egidio Pintarelli ed è una composizione particolarmente significativa e di ottima fattura che lo stesso ha donato al Gruppo. In altre numerose occasioni l'artista ha saputo dimostrare le proprie capacità artistiche, specializzato in figure per presepi. Il Capogruppo Paolo Fontanari ringrazia a nome di tutti gli alpini di Viarago.

## SANT'ORSOLA

Gli alpini locali hanno redatto il consuntivo 1994, ricco di numerosi interventi nel campo sociale a favore di iscritti ed amici della zona, interventi di solidarietà a vari livelli e la partecipazione diretta alla «operazione sorriso» per l'asilo A.N.A. realizzato in Russia. Buone nuove anche per la sede, poiché il Comune metterà a disposizione dei locali a piano terra della canonica che verrà sistemata entro il 1996.

## RONCOGNO

Interamente riconfermato il direttivo uscente durante l'assemblea del Gruppo che conta 42 iscritti. Capogruppo è ancora il cav. Ottavio Zeni.

## TENNA

Luciano Valentini è stato riconfermato alla testa del Gruppo per altri due anni, che sommerà ai 20 già fatti alla guida delle Penne Nere del paese. L'assemblea si è svolta nella nuova sede in località «Albarè» dove il Gruppo ha ricavato spaziosi locali all'interno di un vecchio stabile nella pineta sul colle.

## SERSO

Il Gruppo ha voluto riconfermare Capogruppo Giorgio Erspan. Durante l'assemblea è stato ricordato il lavoro di tre volontari che si sono recati in Russia per la costruzione dell'asilo: Emilio Eccel, Giuseppe Lorenzi, Armando Nadalini.

## FIEROZZO

Il Comune ha deciso di dare una sede agli alpini, avendo trovato una sistemazione nel vecchio edificio, sede dell'attività comunale. Ne ha dato notizia il Capogruppo Aldo Prighel durante l'assemblea seguita da una ventina di soci e presenti i consiglieri Pinamonti e Sommadossi.

## ZONA BASSA VALSUGANA

## BORGO - Gli alpini e i piccoli artisti

Gli alpini di Borgo si sono incontrati con gli alunni della scuola elementare a conclusione del concorso di disegno a tecnica libera su tema: «Se un bambino, una montagna, un alpino, un giorno si incontrassero».



## RONCHI

La piazza del paese è stata allietata dal Babbo Natale alpino organizzato dal Gruppo per i bimbi fino ai 14 anni.

## GRIGNO

Paolo Bellin ha preso in consegna il Gruppo finora guidato da Ilario Cappello che rimane segretario. Gli alpini di Grigno hanno portato a termine l'impegnativo lavoro di ripristino del sentiero «Portega», la mulattiera che dal fon-

CALCERANICA - SAN VITO  
CASTAGNÈ - PALÙ DEL FERSINA

Tutte le assemblee dei vari centri hanno riconfermato i Capigruppo uscenti, segno di stima per il lavoro svolto in questi anni.

## LEVICO

Cambio della guardia nel Gruppo dove l'uscente Riccardo Nollo ha voluto passare il testimone a Giuseppe Magnago dopo 6 anni di lavoro durante i quali è cresciuto il numero degli associati e si sono viste iniziative importanti.

## PERGINE

Dopo 33 anni di guida delle Penne Nere pergesini Xausa ha chiesto di essere sostituito ed ha passato la mano a Dino Carlin. Gli alpini del Gruppo hanno voluto acclamarlo Capogruppo onorario.

## SELVA

## È nato un nuovo Gruppo!

Con entusiasmo 40 alpini di Selva hanno costituito un nuovo Gruppo alla cui guida è stato chiamato Marcello Dalmaso. L'inaugurazione ufficiale avverrà in forma solenne il 25 giugno.

## ZONA PRIMIERO

IMER  
Assemblea e Befana

L'assemblea del Gruppo, dopo l'introduzione del Capogruppo e la relazione finanziaria del segretario, ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali, risultate come segue: Consiglio direttivo: Pio Bettega, Aldo Bettega, Gianni Nicolao, rispettivamente Capogruppo, Vice e segretario; Simone Bettega, Livio Bettega, Giuliano Cosner, Renzo Bettega, Daniele Bettega, Giannino Loss e Mauro Castellaz consiglieri.

Collegio sindacale: Pierluigi Corona, Roberto Boninsegna e Remo Tomas. Auguri!

\*\*\*

Si è tenuta venerdì 6 gennaio 1995, presso il bar «Al ponte», la tradizionale festa della Befana, rinnovando così un appuntamento che riscuote sempre notevole partecipazione ed entusiasmo fra gli alpini e i loro bambini e nipotini.



Era presente alla festa anche il consigliere di Zona Alessandro Tomas che ha rivolto ai presenti un appassionato e seguito discorso di incitamento a tutti gli iscritti, ben 112 con gli amici.

## MEZZANO

Un Gruppo di alpini di Mezzano di Primiero, si sono ritrovati in occasione della cerimonia dedicata dal «Gruppo recuperanti» ai Caduti della grande guerra 1915-18 sul Colbricon con lapide ricordo. Il «Gruppo recuperanti» è attualmente formato da 36 soci dei quali 8 alpini.

Oltre a ricordare gli avvenimenti del periodo bellico 1915-18, questi vogliono anche allestire un museo permanente con reperti ritrovati tra le cime del conflitto, e testimonianze scritte e fotografiche.

Il materiale già disponibile proviene dalla collezione privata di Flavio Simion, fondatore ed ideatore del Gruppo.



## PRADE-ZORTEA

La festa campestre organizzata dal Gruppo A.N.A. di Prade e Zortea a Ciconna, ha sottolineato il 20° anniversario del «giro» e il 20° di fondazione del Gruppo A.N.A.

Dalla Messa all'aperto, punteggiata dalla preghiera degli alpini e dal toccante discorso

del più anziano del Gruppo al ricordo e all'onore dei caduti, al rancio sui prati, grazie alla organizzata e funzionale cucina e poi ancora alla festa, ai balli, alla gara podistica, ai canti folcloristici, la giornata è stata un importante momento di convivenza e socializzazione.

4° Raduno «Gruppo Asiago»  
art. mont. a Rovereto

## Programma

## Venerdì 16 giugno

- ore 9.00 Inaugurazione Mostra fotografica (Chiesa del Redentore). Apertura Mostra filatelica (Palazzo Todeschi): dalle 9.00 alle 12.00 annullo commemorativo.
- ore 17.00 Le Mostre rimarranno aperte anche i giorni 17 e 18. Apertura stand gastronomico in piazza S. Carlo.

## Sabato 17 giugno

- ore 16.00 Ritrovo artiglieri dell'«Asiago» presso le Cantine della zona per un incontro, secondo le classi di appartenenza.
- ore 18.00 S. Messa presso la Campana dei caduti e deposizione corona.
- ore 20.00 Concerto corale in piazza del Grano.
- ore 21.00 Concerto bandistico in piazza del Grano.

## Domenica 18 giugno


- ore 9.45 Deposizione corona al Monumento all'alpino.
- ore 10.00 S. Messa presso i Giardini Italia, in via Dante.
- ore 11.00 Sfilata dai Giardini Italia, in via Dante, via Fontana, largo S. Caterina, corso Rosmini, piazza Rosmini, corso Bettini (scioglimento).

Premio  
Fedeltà alla  
montagna  
1995

Come è noto l'Associazione Nazionale Alpini, al fine di tutelare e valorizzare la montagna sotto i vari aspetti, ha istituito il «Premio Fedeltà alla montagna».

Si rammenta che ogni Gruppo A.N.A. può segnalare i soggetti ritenuti meritevoli e che le segnalazioni debbono pervenire a questa Sede per la consegna alla Commissione IMPROROGABILMENTE ENTRO SABATO 27 MAGGIO 1995, tramite la Sezione di appartenenza (che dovrà esprimere il proprio parere).

Le proposte scritte dovranno essere corredate da una relazione descrittiva dell'opera svolta dal soggetto proposto ed una sintetica motivazione.



# La massima disponibilità in ogni POSto



Il servizio  
delle Casse Rurali  
vi offre la possibilità di effettuare  
liberamente i vostri acquisti,  
con la Carta Bancomat  
o con la Carta di Credito,  
senza necessità di contanti o assegni.



**NESSUN'ALTRA BANCA  
VI È PIÙ VICINA**